



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di CATANIA
<b>Nome del corso in italiano</b> 	Sociologia e servizio sociale( <i>IdSua:1555641</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> 	Sociology and Social Work
<b>Classe</b>	L-39 - Servizio sociale & L-40 - Sociologia 
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="http://www.dsps.unict.it">http://www.dsps.unict.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi">https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PENNISI Carlo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche e Sociali

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENADUSI	Mara	M-DEA/01	PA	.5	Base/Caratterizzante
2.	CANCIULLO	Giovanna Maria	M-STO/04	RU	1	Base/Caratterizzante
3.	CONDORELLI	Rosalia	SPS/07	RU	.5	Base/Caratterizzante
4.	CORTESE	Michelina	SPS/09	PA	.5	Base/Caratterizzante
5.	DI GREGORIO	Giuseppa	M-STO/04	PO	.5	Base/Caratterizzante
6.	LANZA	Enrico	IUS/17	RU	1	Caratterizzante
7.	LANZA	Orazio	SPS/04	PA	.5	Base/Caratterizzante

8.	PENNISI	Carlo	SPS/12	PO	.5	Caratterizzante
9.	RIZZA	Maria Olivella	SECS-P/01	RU	1	Base/Caratterizzante
10.	TOMASELLI	Venera	SECS-S/05	PA	.5	Base/Caratterizzante
11.	VIGNERA	Roberto	SPS/07	PA	1	Base/Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

Calvo Francesca  
francesca.calvo13@gmail.com  
Fichera Agata aghy68@gmail.com  
Giambello Chiara giambellochiara@gmail.com  
Bivona Damiano  
damianobivona.1996@gmail.com  
Pennisi Laura laurapennisi@outlook.it  
Rinciari Aldea aldi.rinciari@hotmail.com  
Sortino Giulia giulia97esse@gmail.com

#### Gruppo di gestione AQ

Damiano Bivona  
Rosalinda Gemma  
Enrico Lanza  
Orazio Lanza  
Carlo Pennisi  
Laura Pennisi  
Graciela Putrino

#### Tutor

Michelina CORTESE  
Roberto VIGNERA  
Gina OCCHIPINTI



### Il Corso di Studio in breve

20/09/2019

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio Sociale rilascia, nell'ambito di un comune progetto formativo, due differenti diplomi di laurea triennale nella classe di Sociologia (L40) e Servizio Sociale (L39). Il corso consente di effettuare il passaggio dall'una all'altra classe, con il riconoscimento dei crediti comuni, al momento dell'iscrizione al secondo anno.

Il numero massimo di immatricolazioni previsto nella classe L39 è di 70 studenti, nella classe L40 di 140.

I due percorsi presentano un'ampia base di insegnamenti comuni di area sociologica, giuridica, economica e storica, tali da soddisfare i requisiti di entrambe le classi. Gli iscritti al percorso L39 ricevono, inoltre, una formazione finalizzata allo svolgimento della professione di assistente sociale, in particolare mediante insegnamenti caratterizzanti e professionalizzanti specifici. Tale formazione consente sbocchi lavorativi in ambito sociale, educativo, assistenziale e consulenziale sia pubblici che del privato sociale.

Gli iscritti al percorso L40 acquisiscono conoscenze in area socio-economica e politologica che consentono ai laureati nella classe di lavorare nella progettazione e gestione dello sviluppo territoriale, nelle organizzazioni di rappresentanza degli interessi (sindacati, partiti, associazioni di categoria) e in ambito comunicativo. I laureati in entrambe le classi ricevono comunque una formazione che li rende capaci di operare in una molteplicità di contesti lavorativi nei settori pubblico e privato, poiché possiedono competenze nell'analisi dei dati, nell'individuazione di bisogni e obiettivi, nel funzionamento delle organizzazioni, nella ricostruzione del quadro normativo essenziale per le attività che svolgono. Inoltre, la formazione ricevuta fornisce ai laureati nelle due classi la preparazione necessaria per proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale di indirizzo politico-sociale, economico e comunicativo.

Essi possono altresì acquisire una formazione professionalizzante con l'iscrizione a corsi di specializzazione e a master di primo livello.

Completano il percorso formativo l'acquisizione di competenze linguistiche (lingua inglese in particolare) e informatiche, la possibilità di partecipare a stages, di effettuare tirocini formativi (presso enti o istituti di ricerca, aziende private,

amministrazioni pubbliche e organizzazioni non profit) e di effettuare soggiorni presso altre università e estere nel quadro di accordi internazionali.

I 18 cfu di tirocinio L39 e i 15 cfu di tirocinio L40 hanno la finalità di dare alla formazione dei laureati una forte impronta professionalizzante. In particolare, in L39 sono parte integrante dell'apprendimento di principi, metodi e tecniche e organizzazione del servizio sociale correlati al profilo professionale dell'assistente sociale. Nel percorso L40 invece sono finalizzati all'acquisizione di competenze professionali nell'analisi ed elaborazione dei dati, nella comunicazione, gestione e organizzazione dei servizi, anche in riferimento alla norma Uni relativa al sociologo di base (UNI 1165 - 5).



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

20/09/2019

Il 14/01/2010 presso i locali della Presidenza della Facoltà di Scienze Politiche si è tenuto l'incontro con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n. 270 del 2004.

Oltre al Preside ed ai Presidenti dei Corsi di Laurea, sono presenti per le parti sociali i seguenti Enti:

Questura di Catania - Capitaneria di Porto di Catania - Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato regionale - Ordine Professionale degli Assistenti Sociali - Arma dei Carabinieri - Associazione Nazionale Magistrati - Tribunale di Catania - Comunità di S. Egidio

Hanno altresì giustificato la loro assenza le seguenti istituzioni:

Prefettura di Catania - Comune di Catania - Provveditorato agli Studi Catania (CSA) - Croce Rossa Italiana.

Dopo l'illustrazione della nuova offerta formativa della Facoltà di Scienze Politiche, si è sviluppato un dibattito sulle finalità e l'organizzazione didattica relativa agli istituendi corsi di laurea, durante il quale i rappresentanti delle parti sociali, nell'apprezzare il piano dell'offerta formativa della Facoltà, hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare con la Facoltà di Scienze Politiche per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità di costituire un partenariato anche per l'organizzazione di stage e tirocini. Si fa presente a tal proposito che la Facoltà ha già stipulato convenzioni con vari enti, tra cui il Dipartimento delle Pari Opportunità, la Guardia di Finanza, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, il Ministero dell'Interno, la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione locale, la Croce Rossa Italiana.

Il 15/01/2018 presso i locali del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali si è tenuto l'incontro con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n. 270 del 2004.

Oltre al Direttore ed ai Presidenti dei Corsi di Laurea, erano presenti per le parti sociali i seguenti Enti:

ASSICURAZIONI GENERALI, CATANIA; ADICONSUM SICILIA; AGENZIA DELLE DOGANE - RESPONSABILE TIROCINI; AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI - DIREZIONE; AGENZIA IMMIGRAZIONE - GRUPPO EUROPA CATANIA; AGENZIA STAMPA - I PRESS; AMNESTY INTERNATIONAL SICILIA; AMNESTY INTERNATIONAL SICILIA SEZIONE DI CATANIA; ASSOCIAZIONE CULTURALE POLENA; ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI; ASSOCIAZIONE LIBERA IMPRESA; ASSOUTENTI SICILIA; AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO- V.EMANUELE; AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANIA; AZIENDA ZACCÀ SPORT; CAPITANERIA DI PORTO; CARABINIERI CATANIA; CARCERE DI CATANIA - BICOCCA; CARCERE DI CATANIA - PIAZZA LANZA; CENTRO PER L'IMPIEGO DI CATANIA; CODICI-CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTADINO; COMUNE DI ACIREALE SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE; COMUNE DI CATANIA SEGRETERIA GENERALE; COMUNE DI CATANIA DIREZIONE DEL PERSONALE; COMUNE DI CATANIA DIREZIONE FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI; COMUNE DI CATANIA DIREZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE; COMUNE DI GIARRE; COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA DISTRETTO SOCIO SANITARIO 19; COMUNE DI SAN GREGORIO; COMUNITÀ SANT'EGIDIO; CONFAGRICOLTURA CATANIA; CONFCOMMERCIO CATANIA; CONFERENZA COMITATI CONSULTIVI AZIENDE OSPEDALIERE; CONSOLATO ONORARIO AZERBAIJAN; CONSORZIO SOLCO; CONSORZIO SOLCO - GRUPPO RETI; COOPERATIVA BEPPE MONTANA LIBERA TERRA; COORDINAMENTO INTERDISTRETTUALE S.I.A. - CORTE D'APPELLO; COPE - Cooperazione Paesi Emergenti; EUROMECC S.R.L.; FANTERIA - 62° REGGIMENTO; FEDERCONSUMATORI SICILIA; FEDERCONSUMATORI CATANIA; INPS CATANIA; KEIX- M.R.S.; MARINA MILITARE; MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - U.E.P.E. CATANIA; MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - U.S.S.M.; ORDINE ASSISTENTI SOCIALI SICILIA; ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO; POLIZIA DI STATO; PREFETTURA CATANIA; QUESTURA DI CATANIA; QUESTURA DI CATANIA; TRIBUNALE CATANIA;

Dopo l'illustrazione della nuova offerta formativa del Dipartimento di Scienze politiche e sociali, si è sviluppato un dibattito sulle finalità e l'organizzazione didattica relativa agli istituendi corsi di laurea, durante il quale i rappresentanti delle parti

sociali, nell'apprezzare il piano dell'offerta formativa hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare con il Dipartimento stesso per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità di costituire un partenariato anche per l'organizzazione di stage e tirocini. Si fa presente a tal proposito che il Dipartimento di Scienze politiche e sociali ha già stipulato convenzioni con vari enti, tra cui: ADICONSUM; AGENZIA ASSICURATIVA GENERALI RUSSO; ANFFAS CATANIA; ASP CATANIA; ASS.NE NOEMA ONLUS; ASS.NE PENELOPE; ASSOUTENTI; AZIENDA OSPEDALIERA GARIBALDI; AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO DI CATANIA; C.I.R.S. - COMITATO ITALIANO REINSERIMENTO SOCIALE; CARCERE BICOCCA CATANIA; CARCERE DI AUGUSTA; CARCERE MINORILE BICOCCA; CARCERE P.ZZA LANZA; CENTRO PER L'IMPIEGO DI CATANIA; CISL CATANIA; CITTADINANZA ATTIVA; COMITATO CONSULTIVO AZIENDE OSPEDALIERE SICILIA; COMUNE DI ACI BONACCORSI; COMUNE DI ACIREALE; COMUNE DI ADRANO; COMUNE DI BELLIPASSO; COMUNE DI BIANCAVILLA; COMUNE DI BRONTE; COMUNE DI CATANIA; COMUNE DI CESARO'; COMUNE DI GELA; COMUNE DI GIARRE; COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA; COMUNE DI MASCALI; COMUNE DI MILITELLO VAL DI CATANIA; COMUNE DI MISTERBIANCO; COMUNE DI PATERNO'; COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA; COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA; COMUNE DI SIRACUSA; COMUNE DI TREMESTIERI ETNEO; COMUNE DI VIAGRANDE; COMUNE DI VITTORIA; COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA; CONFCOMMERCIO DI CATANIA; CONFCONSUMATORI; CONSORZIO SICILIANO DI RIABILITAZIONE; CONSORZIO SOLCO; COOPERATIVA FUTURA 89; FEDERCONSUMATORI; HUMANITAS; INPS CATANIA; I-PRESS; LIBERA IMPRESA ONLUS; MINISTERO DELLA GIUSTIZIA U.E.P.E.; MINISTERO DELLA GIUSTIZIA U.s.s.m.; ORDINE ASSISTENTI SOCIALI REGIONE SICILIA; PREFETTURA DI CATANIA; PREFETTURA DI ENNA; PREFETTURA DI SIRACUSA.

## ▶ QUADRO A1.b

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/09/2019

Come è possibile rilevare dalla documentazione disponibile nel sito del CdL

(<http://www.dsps.unict.it/corsi/l-39-l-40/documenti-utili>) e nel sito [www.lps.unict.it](http://www.lps.unict.it), il rapporto con le parti sociali ed il mondo del lavoro è curato costantemente ed in modo relativamente diverso tra il percorso che conduce alla Laurea in Servizio sociale e quello che conduce alla laurea in Sociologia.

Per entrambi i percorsi, soprattutto a partire dal secondo anno, sono state programmate specifiche attività, insieme con i rappresentanti del mondo del lavoro, per la maggior parte iscritte successivamente nei percorsi di tirocinio.

Per il Servizio sociale l'interlocuzione è avvenuta attraverso gli incontri con l'Ordine nazionale e regionale, i tutor aziendali dei vari enti (Comune, ASP, Aziende ospedaliere, Ministero della Giustizia) dove si svolgono i tirocini ed hanno riguardato sia gli sviluppi della professione sia le loro conseguenze in relazione all'offerta formativa ed alle sue varie articolazioni. Inoltre, la partecipazione del Presidente alla Conferenza Nazionale dei presidenti dei CdL è stata occasione di incontri nazionali su tali problematiche (sviluppi professionali, cambiamenti del welfare, offerte formative di primo secondo e terzo livello) divenute poi oggetto di riflessione del CdL in occasione delle riunioni sul Riesame

(<http://www.dsps.unict.it/corsi/l-39-l-40/documenti-utili>) e di relative eventuali azioni.

Per Sociologia, come è rilevabile dalle schede di Riesame (<http://www.dsps.unict.it/corsi/l-39-l-40/documenti-utili>), i rapporti con il mondo del lavoro sono stati costantemente tenuti attraverso una partecipazione attiva all'Osservatorio provinciale del mercato del lavoro ed il COF di Ateneo, nonché attraverso le iniziative della Conferenza nazionale dei Direttori dei Dipartimenti di Sociologia e dei Responsabili delle strutture didattiche di Sociologia. Tali attività, regolarmente rifluite sulla programmazione attraverso le azioni di Riesame, si sono tradotte anche in specifiche attività offerte in sede di tirocini, sin dal secondo anno, ed in una serie di seminari sugli sviluppi professionali della laurea proposti ai docenti ed agli studenti (cfr. le schede di Riesame - Quadro D4).

Per entrambi i percorsi si è poi inteso strutturare le modalità di consultazione delle parti sociali perfezionando in questa direzione la documentazione dei tirocini.



### Assistente sociale

**funzione in un contesto di lavoro:**

Assiste e guida individui e famiglie con problemi sociali e lavorativi alla ricerca di soluzioni e per il raggiungimento degli obiettivi connessi; aiuta i soggetti con disabilità  $\frac{1}{2}$  fisiche e mentali ad ottenere i trattamenti adeguati; attiva e certifica procedure finalizzate ad ottenere assistenza pubblica per individui e famiglie.

**competenze associate alla funzione:**

Competenze relazionali nella gestione dell'utenza e capacità  $\frac{1}{2}$  di promuovere sinergie cooperative tra diverse aree funzionali. Orientamento al problem solving secondo una schema processuale basato su pianificazione/analisi, esecuzione/azione, controllo/monitoraggio. Conoscenza del quadro normativo e socio-economico di riferimento. Capacità  $\frac{1}{2}$  di natura gestionale (archiviazione, stesura documentazione, reporting, ecc.)

**sbocchi occupazionali:**

Pubblico impiego (ASP, Comuni, Forze di Polizia, ecc.);

Aziende private, cooperative e associazioni del terzo settore (comunità  $\frac{1}{2}$  terapeutiche, case famiglia, case di cura, ecc.).

### Tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale

**funzione in un contesto di lavoro:**

Fornisce servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà  $\frac{1}{2}$  di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori in prigione, in libertà  $\frac{1}{2}$  vigilata e fuori dal carcere e a recuperare alla vita attiva adulti scoraggiati o ritirati dal lavoro.

**competenze associate alla funzione:**

Competenze nella progettazione, gestione e valutazione di attività  $\frac{1}{2}$  formative o iniziative di policy. Conoscenza dei meccanismi e delle fonti di finanziamento nazionali ed europee per attività  $\frac{1}{2}$  di sostegno a minori o altri soggetti in condizioni di marginalità  $\frac{1}{2}$  sociale. Competenza in tema di empowerment e costruzione di gruppi di mutuo aiuto. Competenza nell'analisi del contesto socio-economico e nel profiling del soggetto deviante o in condizione di disagio. Competenze relazionali nella gestione dell'utenza e di gruppi di lavoro.

**sbocchi occupazionali:**

Prioritariamente cooperative e associazioni del terzo settore che operano anche in convenzione con la pubblica amministrazione

### Tecnico dell'acquisizione dell'informazione

**funzione in un contesto di lavoro:**

Assiste gli specialisti nella ricerca e nella acquisizione di informazioni, ovvero applica le conoscenze e gli strumenti esistenti per rintracciare, localizzare e acquisire informazioni utili per specifiche esigenze di imprese o di organizzazioni e per analizzarle, organizzarle e confezionarle in maniera rilevante e significativa per il committente.

**competenze associate alla funzione:**

Competenze nella costruzione di un disegno di ricerca sotto il profilo metodologico statistico. Competenza nel datamining e datawarehousing. Orientamento al problem solving, capacità  $\frac{1}{2}$  di pianificazione e organizzazione di gruppi di lavori, flessibilità  $\frac{1}{2}$  e capacità  $\frac{1}{2}$  di lavoro per obiettivi.

**sbocchi occupazionali:**

Istituti di ricerca;  
Organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore (anche attraverso attività di consulenza).

**Intervistatore e rilevatore professionista****funzione in un contesto di lavoro:**

Assiste gli specialisti nella ricerca e nella acquisizione di informazioni, ovvero conduce interviste strutturate e semi strutturate con questionari e strumentazioni complesse in indagini e rilevazioni totali o campionarie disegnate su basi scientifiche.

**competenze associate alla funzione:**

Competenze metodologiche nell'uso degli strumenti di rilevazione. Capacità relazionali ed empatiche. Capacità di analisi del contesto socio-economico in cui si svolge l'analisi. Competenze in tema di tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali.

**sbocchi occupazionali:**

Istituti di ricerca;  
Organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore (anche attraverso attività di consulenza).

**Tecnico dei servizi per l'impiego****funzione in un contesto di lavoro:**

Informa chi cerca lavoro sulle opportunità lavorative disponibili; raccoglie informazioni sulle capacità, sulla formazione, sugli interessi e sulle loro esperienze lavorative; li aiuta a formulare curricula e ad utilizzare gli strumenti disponibili per cercare lavoro; propone le loro candidature ai soggetti che domandano lavoro; li colloca secondo le disposizioni di legge.

**competenze associate alla funzione:**

Competenze nella costruzione di un bilancio delle competenze individuali. Capacità progettuali iniziative formative e di policy. Conoscenze di tipo giuslavoristico e su dinamiche organizzative e processi aziendali. Capacità di stima e valutazione dei fabbisogni. Capacità relazionali con l'utenza. Competenze nell'uso di sistemi informativi dedicati, nell'analisi documentale e nell'attività di reporting indirizzata a stakeholder istituzionali.

**sbocchi occupazionali:**

Servizi pubblici e privati per l'impiego;  
Enti di formazione professionale.

**Tecnico delle pubbliche relazioni****funzione in un contesto di lavoro:**

Assiste gli specialisti nel ricercare, selezionare, raccogliere e sistematizzare materiale pubblicitario favorevole; segue procedure per organizzare e sponsorizzare eventi di particolare importanza e visibilità non direttamente collegati alla promozione pubblicitaria.

**competenze associate alla funzione:**

Competenze nella pianificazione media e nella gestione di attività di uffici o eventi stampa. Competenza in tema di relazioni istituzionali con stakeholder rilevanti. Conoscenza dei processi di lobbying e di influenza nei processi decisionali, competenze nella mediazione e facilitazione all'interno di gruppi lavoro o partenariati tra imprese

**sbocchi occupazionali:**

Prioritariamente aziende private.

**Organizzatore di convegni, conferenze, esposizioni ed eventi culturali****funzione in un contesto di lavoro:**

Fornisce servizi per l'organizzazione e la gestione di eventi culturali e simili garantendo accoglienza, socialità, fruizione da parte del pubblico.

**competenze associate alla funzione:**

Competenze organizzative e gestionali. Orientamento al problem solving e al lavoro per obiettivi. Capacità relazionali nella gestione della clientela. Competenza nella creazione e sviluppo di gruppi di lavoro e nello sviluppo e facilitazione di partenariati con enti e aziende. Capacità analitiche del quadro storico-culturale di un territorio e conoscenze specialistiche sul mercato delle "industrie culturali".

**sbocchi occupazionali:**

Strutture ricettive, aziende attive nell'ambito delle pubbliche relazioni e dell'organizzazione di eventi, associazioni culturali.

**Sociologo di Base (UNI 1165 - 5)****funzione in un contesto di lavoro:**

collaborare alla progettazione, alla realizzazione di interventi in ambito pubblico e privato, rendendo operativi strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività di ricerca, nei diversi contesti di riferimento in cui tali attività avranno luogo. Tutto ciò, con competenza, con responsabilità e capacità di cooperazione all'interno di gruppi e istituzioni deputati alla gestione di problematiche di tipo sociale.

**competenze associate alla funzione:**

Individuare, con un certo grado di autonomia e responsabilità le esigenze dell'interlocutore/cliente ed i suoi obiettivi, tradurli in termini sociologici, in riferimento al contesto sociale. Individuare le fonti di dati e normative di riferimento; Individuare e strutturare gli strumenti di analisi opportuni, sviluppare e condividere ipotesi di ricerca; Elaborare e condividere i risultati delle rilevazioni; confrontarsi con altri professionisti nella strutturazione degli interventi conseguenti.

**sbocchi occupazionali:**

Pubblico impiego (ASP, Comuni, Enti di Area Vasta, ecc.);  
Aziende private, cooperative e associazioni ed imprese del terzo settore.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
3. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
4. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
5. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)
6. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
7. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/09/2019

Oltre al possesso di un diploma di scuola media superiore, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per seguire con profitto il percorso formativo è rilevante un'adeguata padronanza della lingua italiana, di capacità logico-matematiche, nonché di competenze di base di lingua inglese e di informatica. Per accertare il possesso di tali conoscenze è prevista una prova di ingresso. Tale prova avrà un triplice obiettivo:

- 1) selezionare gli studenti che eccedono il numero massimo di iscritti previsti dal DM 270 per il corso di laurea;
- 2) selezionare gli studenti che accederanno alla corso in Servizio sociale (L39). Infatti, stante la specificità e i limiti dell'



offerta di strutture atte allo svolgimento dei tirocini professionali nel bacino territoriale di riferimento, solo un numero limitato di iscritti può essere ammesso al predetto corso;

3) accertare eventuali deficit formativi che lo studente dovrà colmare mediante studio individuale o corsi attivati dalla facoltà.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

20/09/2019

La prova di ammissione consiste in un test, composto da 60 quesiti a risposta multipla così articolato:

- 15 quesiti di padronanza della lingua italiana (comprensione ed analisi di un testo)
- 15 quesiti di conoscenze storiche
- 15 quesiti di abilità logico-matematiche
- 15 quesiti di competenze in una delle principali lingue straniere dell'Unione Europea (inglese o francese)

Il test ha una durata complessiva di cento minuti.

Risultano idonei coloro che avranno ottenuto un punteggio minimo di 7 punti per ciascuna delle aree ed un punteggio totale minimo di 28 punti.

Il punteggio totale va calcolato in base al numero di risposte esatte, sbagliate e non date, secondo le seguenti attribuzioni:

- Per ogni risposta corretta: 1 punto.
- Per ogni risposta non data: 0 punti.
- Per ogni risposta errata: - 0,25 punti.

Fermo restando il limite del numero programmato, gli studenti che in una o più aree non abbiano ottenuto il punteggio minimo di 7 punti, qualora collocati utilmente in graduatoria, vengono iscritti, ma acquisiscono uno o più obblighi formativi aggiuntivi (OFA).



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/09/2019

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio Sociale si propone di fornire gli strumenti teorici, metodologici e tecnici per analizzare la società e le sue istituzioni, i fenomeni sociali e le loro trasformazioni, le relazioni tra gli individui e i gruppi. Attraverso un ampio numero di insegnamenti in discipline sia sociologiche che economiche, giuridiche, politologiche, psicologiche e storiche, il corso intende fornire la capacità di analizzare le società contemporanee in una prospettiva di saperi integrati, cioè utilizzando strumenti concettuali e metodologici diversi e di fornire gli elementi istituzionali della sociologia e delle sue diverse specificazioni tematiche nella loro evoluzione storica e nella loro specificità teorico-metodologica rispetto alle altre discipline. In diversi modi e con diversi approcci, tutti gli insegnamenti del corso mirano a fornire le conoscenze e la sensibilità necessarie a identificare i problemi che caratterizzano le società contemporanee e a progettare azioni utili per affrontarli, avviando gli studenti verso l'apprendimento e l'utilizzo di tutti quei linguaggi che li aiutino a collocare le proprie conoscenze e abilità in competente relazione con gli altri saperi implicati nelle situazioni professionali nelle quali opereranno.

L'acquisizione di conoscenze e competenze metodologiche ampie e diversificate e di tecniche di ricerca e di trattamento dei dati permette al laureato di condurre indagini e analisi finalizzate a conoscere le situazioni sociali e le loro possibili evoluzioni, di collaborare alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione di interventi in ambito pubblico e privato, agendo con competenza e capacità di cooperazione all'interno di gruppi e istituzioni deputati alla gestione di problematiche di tipo sociale.

Gli ambiti di analisi e intervento riguardano:

- l'integrazione sociale e la promozione della cittadinanza, con particolare riferimento all'area del disagio sociale e dell'immigrazione;
- il lavoro e le politiche di promozione e tutela dell'occupazione;
- il territorio e l'ambiente (politiche di sviluppo e interventi di pianificazione e coordinamento);
- i servizi alla persona di carattere pubblico, privato e non profit.

L'articolazione del corso consente, dunque, agli studenti di sviluppare la loro formazione lungo traiettorie che pur partendo da un'impostazione unitaria del corso - risultano anche caratterizzate in senso specifico. Utilizzando specifiche competenze tecniche e metodologiche coerenti con il percorso didattico seguito, gli studenti potranno scegliere di conseguire il titolo di studio entro il percorso del Servizio Sociale (L-39) ovvero nel percorso in Sociologia (L-40). Fermo restando che lo studente deve dichiarare al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio, può comunque modificare tale scelta prima dell'iscrizione al terzo anno di corso (art. 1 comma 3 del D.M. 16 Marzo 2007 sulle Classi di Laurea).


La formazione viene attuata mediante corsi di insegnamento frontali, laboratori, esercitazioni, seminari e attività integrative. Il percorso formativo prevede un primo anno dedicato agli insegnamenti di carattere introduttivo e istituzionale nelle aree del diritto pubblico, della sociologia dell'economia, della storia della scienza politica e, per L39, della psicologia, della pedagogia e dei principi e dei fondamenti del servizio sociale. Il secondo inizia progressivamente una specificazione dei due percorsi, comuni restano gli insegnamenti di diritto privato e di penale (con approfondimenti sul minorile), nonché la psicologia sociale la sociologia economica e del lavoro, l'introduzione alla statistica, ma le attività di tirocinio sono propedeutiche al tirocinio nei servizi per L39 e laboratoriali per L40. Al terzo anno la distinzione tra i due percorsi si fa più marcata, con insegnamenti dedicati al servizio sociale ed alla politica sociale per L39, nonché con i tirocini e le attività connesse al tirocinio professionalizzante; mentre per L39 si approfondiscono discipline sociologiche (urbana, del diritto, politica, della comunicazione, anche attraverso specifici laboratori di metodologia).

Completa il percorso formativo l'acquisizione di competenze linguistiche (lingua inglese, in particolare), informatica e la possibilità di partecipare a stages e di effettuare tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende ed amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni presso altre università estere nel quadro di accordi internazionali.

In entrambi i percorsi sono previsti CFU di tirocinio al fine di fornire ai laureati un bagaglio di competenze professionali spendibili per l'inserimento occupazionale.

Nel percorso L 39 l'attività di tirocinio, parte integrante dell'apprendimento di principi, fondamenti, teoria, metodi e tecniche del servizio sociale ed è finalizzata alla formazione dell'assistente sociale.

Nel percorso L 40 l'attività di tirocinio è finalizzata all'acquisizione di competenze professionali nella raccolta, analisi ed elaborazione dei dati, nella comunicazione, gestione ed organizzazione nell'ambito di imprese ed enti pubblici e privati.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
<b>Conoscenza e capacità di</b>	Le conoscenze e le capacità di comprensione attese riguarderanno l'assimilazione di informazioni concernenti fatti, principi, teorie, pratiche ed esperienze, relative ad un settore di lavoro e di studio (Raccomandazione 2008/C111/01 EQF). Specificamente esse riguarderanno gli strumenti economici, giuridici, storici e sociologici (teorie e metodi di questi ultimi) attraverso i quali sono concettualizzati e studiati i caratteri ed i problemi delle società contemporanee).

<b>comprensione</b>	Esse saranno conseguite tramite una coordinata introduzione alle varie discipline condotta con lezioni frontali centrate sulla manualistica istituzionale e seminari su materiali più avanzati riguardanti alcuni temi specifici riguardanti l'ambito socio-territoriale oppure quello relativo all'organizzazione dei servizi sociali. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà principalmente attraverso: esami orali e scritti, redazione di papers su temi assegnati ed esposizioni orali dei medesimi.	
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	Il laureato del corso interclasse sarà in grado di applicare le conoscenze di base di specifico ambito sociologico e di natura interdisciplinare alla comprensione dei fenomeni sociali e alla formulazione di ipotesi interpretative, nonché all'elaborazione di adeguati progetti di intervento. Possiederà le conoscenze di base relative alla cultura organizzativa del lavoro professionale e maturerà adeguate capacità di argomentazione e confronto relazionale in contesti di lavoro di gruppo. Sarà pertanto in grado di operare con autonomia e responsabilità negli ambiti professionali specifici di inserimento. In particolare, il laureato sarà in grado di individuare e definire aree e situazioni specifiche di disagio sociale (considerando quindi i diversi interlocutori con i quali di volta in volta entrerà in relazione: individui, gruppi, comunità, istituzioni) e riuscirà ad orientarsi nella individuazione di alternative possibili di intervento in relazione ai contesti e alle risorse disponibili. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà valutato attraverso il livello di riflessione critica che il corsista saprà maturare in riferimento ai testi proposti per lo studio individuale, attraverso le sollecitazioni che saranno proposte durante le attività in aula, attraverso lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti, attraverso lo svolgimento di esercitazioni pratiche, di ricerche bibliografiche e sul campo, dallo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo, previsti in particolare nelle attività seminariali di ambito sociologico e/o in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale.	

**▶ QUADRO A4.b.2**      **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**Servizio sociale e politiche sociali**

**Conoscenza e comprensione**

Il/la laureato/a acquisirà le conoscenze di base di tipo teorico e metodologico che lo/a metteranno in grado di individuare e analizzare i fenomeni attinenti all'area dell'assistenza e dell'inclusione sociale: le disuguaglianze e il disagio sociale, economico e relazionale, l'incapacità/difficoltà di accesso alle risorse di cittadinanza e i rischi di marginalità e devianza; la loro evoluzione nel contesto delle società avanzate e i problemi di rilevazione e misurazione. Tale obiettivo viene perseguito attraverso la definizione teorica che la tradizione sociologica e di servizio sociale ha dato di tali fenomeni confrontandosi con le altre discipline (giuridiche, economiche, politologiche, storiche, psicologiche, antropologiche), l'individuazione dei nessi causali che sul piano micro e macrostrutturale ne determinano l'insorgenza e le trasformazioni, il quadro normativo e i modelli di intervento possibili nei sistemi sociali contemporanei. A tal fine il corso si avvarrà di una didattica che affiancherà alla strumentazione teorica e metodologica della sociologia nelle sue varie articolazioni disciplinari un bagaglio di conoscenze di base essenziali di tipo interdisciplinare e di conoscenze teoriche e metodologico/applicative di servizio sociale che permetteranno sia la comprensione e la valutazione della multidimensionalità e processualità dei fenomeni di disagio sociale, sia la partecipazione alla elaborazione di progetti di intervento specifici nell'ambito delle istituzioni e dei servizi pubblici e privati. La metodologia didattica adottata prevede accanto alle lezioni frontali, con verifiche scritte e/o orali, esercitazioni di tipo laboratoriale, incontri di tipo seminariale e lo svolgimento di un tirocinio professionalizzante presso enti e istituzioni territoriali che erogano prestazioni socio-assistenziali nel quadro di riferimento delle politiche sociali.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il/la laureato/a sarà in grado di utilizzare le conoscenze di base e specifiche acquisite, offrendo nei contesti in cui sarà chiamato/a ad operare le competenze professionali tipiche dell'assistente sociale e, in particolare, la capacità di:

- individuare le varie tipologie di deprivazione e disagio sociale, la pluralità delle cause e le loro implicazioni sui profili identitari e sociali dei soggetti coinvolti;
- utilizzare il quadro normativo e le risorse individuali e collettive finalizzandole all'attivazione del processo d'aiuto;
- rilevare le dimensioni e le caratteristiche di tali fenomeni attraverso strumenti di analisi quantitativa e qualitativa;
- collaborare alla stesura e all'attuazione di progetti efficaci e sostenibili e alla valutazione dell'impatto e dell'efficacia delle misure attuate, con un approccio allo stesso tempo critico e costruttivo;
- comunicare e relazionarsi con gli utenti e con operatori portatori di diversi saperi e competenze tecniche, sulla base di attività orientate all'apprendimento continuo, alla cooperazione e all'empowerment sociale e istituzionale.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

DIRITTO PENALE E MINORILE [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA [url](#)

ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA [url](#)

LA PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE FORMATIVA E SOCIALE [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA [url](#)

LABORATORIO DI TIROCINIO: DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO SOCIALE [url](#)

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE E DEL LAVORO [url](#)

PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

PRINCIPI E METODI STATISTICI [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE 1 [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE 2 [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE E CLINICA [url](#)

Pedagogia generale e prospettive interculturali [url](#)

REGOLAZIONE E GOVERNO DELLE POLITICHE SOCIALI [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI [url](#)

SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO [url](#)

SOCIOLOGIA URBANA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA 2 [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE E LABORATORIO [url](#)

## Analisi e intervento in ambito socio-politico, socio-economico e territoriale

### Conoscenza e comprensione

Il/la laureato/a acquisirà le conoscenze di base di tipo teorico e metodologico che lo/a metteranno in grado di analizzare orientamenti e comportamenti di attori, individuali e collettivi, che operano nel campo della produzione, gestione e distribuzione di risorse e servizi, materiali e immateriali; di comprenderne le motivazioni, le interazioni sociali e organizzative, le forme di comunicazione; di leggere i più rilevanti processi di trasformazione delle società contemporanee riguardanti le interazioni tra Stato, mercato e solidarietà sociale, i modelli di governance, le imprese e il mercato del lavoro, i mezzi di comunicazione di massa, gli assetti urbani e l'organizzazione degli interessi. Particolare rilevanza sarà attribuita, da una parte, alla comprensione degli aspetti istituzionali dell'agire sociale (quadro normativo, culture, ruoli, influenza delle organizzazioni intermedie), dall'altra, alla conoscenza degli indicatori che permettono di rilevare e valutare dinamiche e politiche riguardanti le istituzioni politiche e culturali, lo sviluppo delle imprese e dei territori, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, i modelli di welfare. A tal fine il corso si avvarrà di una didattica che affiancherà alla strumentazione teorica e metodologica della sociologia nelle sue varie articolazioni disciplinari un bagaglio di conoscenze di base essenziali di tipo interdisciplinare (giuridiche, politologiche, storiche, economiche, psicologiche, antropologiche) e di conoscenze di tipo applicativo (sociologie speciali, statistica, informatica) che permetteranno al/alla laureato/a la possibilità di operare in contesti istituzionali, pubblici e privati, che svolgono attività che richiedono la conoscenza di processi organizzativi, relazionali e comunicativi. La metodologia didattica adottata prevede accanto alle lezioni frontali, con verifiche scritte e/o orali, esercitazioni di tipo laboratoriale, incontri di tipo seminariale e lo svolgimento di un tirocinio professionalizzante presso aziende, enti e istituzioni.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la laureata sarà in grado di utilizzare le conoscenze di base e le competenze specifiche acquisite e avrà la capacità di operare in più ambiti applicativi:

- nei processi organizzativi di imprese, enti e istituzioni, curando in particolare le relazioni, la comunicazione, la rilevazione dei dati;
- nei servizi per l'impiego e nei servizi che si occupano di interazione tra domanda e offerta di lavoro, di rilevazione delle loro dimensioni e disponibilità, di comunicazione e promozione di specifiche politiche;
- nelle organizzazioni degli interessi (partiti, sindacati, associazioni) per attività di analisi, promozione e organizzazione;
- nella progettazione e implementazione di politiche pubbliche che presuppongono la conoscenza dei fenomeni sociali, la rilevazione e il trattamento dei dati istituzionali e di ricerca sul campo, l'organizzazione di eventi e campagne di comunicazione

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

DIRITTO PENALE E MINORILE [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA [url](#)

ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA [url](#)

LA PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE FORMATIVA E SOCIALE [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE E PROSPETTIVE INTERCULTURALI [url](#)

PRINCIPI E METODI STATISTICI [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE 1 [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE 2 [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI [url](#)

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO [url](#)

SOCIOLOGIA DEL LAVORO [url](#)

SOCIOLOGIA ECONOMICA [url](#)

SOCIOLOGIA URBANA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO [url](#)

TIROCINIO 1: LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE PER L'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE [url](#)

TIROCINIO 1: LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA PER L'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE [url](#)

TIROCINIO: LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio sociale prepara laureati in grado di individuare e utilizzare i concetti e le tecniche di analisi più adeguati alla conoscenza dei fenomeni sociali e alla loro contestualizzazione, di reperire le fonti, di raccogliere ed interpretare criticamente i dati riguardanti i problemi e gli ambiti di intervento e di verificare in modo scientificamente controllabile le ipotesi di ricerca e di intervento elaborate.

In particolare, il laureato sarà in grado di riconoscere e analizzare i problemi sociali e di individuare la pluralità di fattori che ne definiscono il profilo, permettendo la progettazione di interventi; conoscerà e sarà in grado di applicare il metodo della ricerca sociologica e le principali tecniche quanti-qualitative di rilevazione e trattamento delle informazioni per la ricerca

<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>sociale.</p> <p>L' autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite il confronto con una pluralità di approcci e punti di vista nell'ambito di seminari organizzati, della preparazione di elaborati e all'interno di specifiche attività formative in cui viene data rilevanza al ruolo delle metodologie delle scienze sociali per la lettura analitica e ragionata dei mutamenti sociali di un dato territorio, attraverso le attività integrative e/o di tirocinio e tramite l' attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.</p> <p>La verifica dell' acquisizione dell' autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti del piano di studio individuale dello studente e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante l' attività assegnata in preparazione della prova finale e/o del tirocinio.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio sociale mira a promuovere la comunicazione sulle metodologie di indagine e la diffusione dei risultati conseguiti al fine di potenziare gli scambi tra comunità accademica, professionisti ed istituzioni che diversamente partecipano alla definizione di una area di intervento sociale (lavoro, povertà, disagio, sviluppo locale).</p> <p>I laureati delle due classi di laurea:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possiederanno adeguate capacità di comunicazione e interazione nei confronti di interlocutori della comunità scientifica, del proprio ambiente di lavoro e delle realtà indagate;</li> <li>- conosceranno e sapranno usare strumenti e tecniche della comunicazione interpersonale e mediata, di gestione delle informazioni, inclusi i processi di gestione e trattamento delle informazioni digitali;</li> <li>- saranno in grado di redigere ed elaborare rapporti, relazioni e rendiconti in maniera professionale e scientificamente controllata;</li> <li>- possiederanno una conoscenza di base della lingua inglese ed eventualmente di un' altra lingua dell'Unione Europea, oltre all' italiano.</li> </ul> <p>Le abilità comunicative scritte ed orali sono sviluppate attraverso seminari, attività formative che prevedono la preparazione di relazioni, la raccolta e organizzazione di dati e di interviste, la redazione di documenti scritti e l' esposizione orale dei medesimi, l' attività di tirocinio-stage. La lingua inglese, e l' eventuale ulteriore lingua straniera, vengono apprese tramite attività di laboratorio, lettura e comprensione di testi in lingua straniera.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato del corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio sociale sarà in grado di scegliere, con un buon grado di autonomia e responsabilità, percorsi di approfondimento in relazione sia al proseguimento degli studi (laurea magistrale e master di I livello o titoli equipollenti all'estero) sia a specifici sbocchi professionali (corsi di formazione professionale o autoformazione); mostrerà capacità di aggiornamento autonomo sulle tematiche dell'analisi sociologica, del servizio sociale e sugli strumenti di intervento professionale.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, in particolare con lo studio individuale, la preparazione di progetti individuali, l' esperienza di tirocinio e stage e l' attività di ricerca bibliografica e/o sul campo svolta per la preparazione della prova finale.</p> <p>La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, che richiedono la presentazione di dati reperiti autonomamente, lo svolgimento di progetti e l'elaborazione della prova finale.</p>

su un tema, basato su una ricerca bibliografica e/o l'elaborazione di dati secondari o di ricerca sul campo, o un lavoro di riflessione e di sistematizzazione delle esperienze di tirocinio o di laboratorio.

Si tratterà di un elaborato, in cui verrà premiata la ricostruzione ragionata della bibliografia riguardante l'analisi di un determinato fenomeno e la descrizione delle strategie e delle tecniche di ricerca o di intervento comparativamente adottate.

20/09/2019

In particolare, la prova finale (per cui è prevista l'acquisizione di 6 cfu) consiste in un elaborato sul quale una commissione di almeno 3 docenti attribuirà una valutazione. Tale valutazione riguarderà, per 5 cfu, le attività legate alla ricerca per la redazione dell'elaborato finale e, per 1 cfu, la redazione dell'elaborato finale.

Ai sensi dell'art. 22, del RdA e come deliberato nella riunione del CdL del 30.04.2018:

1. gli elaborati di tesi saranno valutati da una Commissione di laurea nominata per ogni sessione, composta da almeno tre docenti del Corso di Laurea, comprendente i relatori di ciascun elaborato e il presidente del CdS e, comunque, di numero dispari. La commissione sulla base della documentazione relativa a ciascun candidato e dei criteri sotto specificati attribuirà il voto di laurea.

2. gli esiti della precedente valutazione saranno comunicati ai candidati dalla Commissione di laurea, la quale procederà alla comunicazione del conferimento del titolo e del voto ottenuto, nonché alla consegna della pergamena.

Per l'articolazione del punteggio, stante l'attribuzione di 5 punti all'elaborato, alla formulazione del voto finale concorreranno: la media dei voti ottenuti in carriera, la valutazione delle attività di tirocinio (15 per L40 e 18 cfu per L39), delle abilità linguistiche (6 cfu) e informatiche (3 cfu per L40).

Nella carriera dello studente verranno pertanto valutate:

le eventuali esperienze all'estero, anche extracurricolari, maturate con mobilità libere o strutturate, purché riconosciute, e documentate da crediti ottenuti nell'ambito di attività di ricerca, tesi, esami sostenuti e/o tirocinio (fino ad 1 punto, tenuto conto del numero dei crediti sostenuti)

le lodi ricevute (pesate in base al numero di cfu dell'insegnamento) e/o la rapidità del percorso di studi (intesa come premialità, riconoscimento, per la conclusione in corso del ciclo di studi) fino ad 1 punto

il tirocinio fino a 2 punti, assegnati proporzionalmente secondo una scala che va da 0 a 30 per L40 e da 0 a 36 per L39, sulla base di una valutazione di approvato (1 punto) e approvato con merito (2 punti) computata per ogni cfu delle attività che compongono il tirocinio delle due classi.

l'attribuzione di eventuale lode richiede almeno la media di 105/110

Tali modalità di svolgimento della prova finale sono state discusse e deliberate in sede di Consiglio di Dipartimento del 09.12.2015 e del 13.01.2016, nel Consiglio di CdS del 14.05.2018 e ridiscusse nel Consiglio di CdS del 30.04.2019





▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.dsps.unict.it/corsi/l-39-l-40/regolamento-didattico>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dsps.unict.it/corsi/l-39-l-40/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dsps.unict.it/corsi/l-39-l-40/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




<http://www.dsps.unict.it/corsi/l-39-l-40/lauree>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/07	Anno di corso 1	ATTORI, PROCESSI CULTURALI E ISTITUZIONI SOCIALI ( <i>modulo di ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA</i> ) <a href="#">link</a>	VIGNERA ROBERTO <a href="#">CV</a>	PA	9	42	
2.	SPS/07	Anno di corso 1	ATTORI, PROCESSI CULTURALI E ISTITUZIONI SOCIALI ( <i>modulo di ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA</i> ) <a href="#">link</a>	CONDORELLI ROSALIA <a href="#">CV</a>	RU	9	21	
		Anno						

3.	IUS/09 IUS/10	di corso 1	DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO <a href="#">link</a>	TIGANO FABRIZIO <a href="#">CV</a>	PO	9	21	
4.	IUS/09 IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO <a href="#">link</a>	GIUFFRE' FELICE <a href="#">CV</a>	PO	9	42	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>	RIZZA MARIA <a href="#">CV</a>	RU	6	42	
6.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>	FIGUERA STEFANO <a href="#">CV</a>	PA	6	42	
7.	SPS/07	Anno di corso 1	IDENTITÀ E DISEGUAGLIANZE, PROCESSI DI INCLUSIONE E INTEGRAZIONE SOCIALE ( <i>modulo di ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA</i> ) <a href="#">link</a>	CONDORELLI ROSALIA <a href="#">CV</a>	RU	3	21	
8.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA <a href="#">link</a>	OLIVERI CONTI GEA MARZIA <a href="#">CV</a>	RD	6	42	
9.	SPS/07	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA <a href="#">link</a>	VIGNERA ROBERTO <a href="#">CV</a>	PA	9	68	
10.	INF/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA <a href="#">link</a>	GIUFFRIDA GIOVANNI <a href="#">CV</a>	RU	3	36	
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>			6	72	
12.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>			6	72	
13.	SPS/07	Anno di corso 1	PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE <a href="#">link</a>	FONTANA MARIA PIA		6	47	
14.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE 1 <a href="#">link</a>			6	47	
15.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale e prospettive interculturali <a href="#">link</a>	ANNINO ALESSIO <a href="#">CV</a>	RD	9	68	

Anno

16.	SPS/04	di corso 1	SCIENZA POLITICA <a href="#">link</a>	LANZA ORAZIO <a href="#">CV</a>	PA	9	68	
17.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA ECONOMICA <a href="#">link</a>	PALIDDA RITA		9	63	
18.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	DI GREGORIO GIUSEPPA <a href="#">CV</a>	PO	6	47	
19.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	CANCIULLO GIOVANNA MARIA <a href="#">CV</a>	RU	6	42	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule ad uso dei Corsi di Studio

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori ed aule informatiche ad uso dei Corsi di Studio

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio ad uso dei CdS

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca DSPS

20/09/2019

L'orientamento in ingresso è rivolto agli studenti potenzialmente interessati all'iscrizione a questo corso di laurea ed è svolto in generale nel quadro del servizio offerto dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali nell'ambito delle iniziative organizzate dal C.O.F e curate dalla delegata all'orientamento per il Dipartimento, prof.ssa Giorgia Costanzo. In particolare, per quanto riguarda le attività di orientamento in entrata, è stata illustrata l'offerta formativa del CdS L39L40 in occasione dei seguenti eventi:

- Salone dello Studente, dal 26 al 28 novembre 2018, presso il Centro fieristico "Le Ciminiere" di Catania
- OPEN DAY, 14 marzo 2019 - giornata dedicata alla presentazione dell'offerta didattica e degli sbocchi occupazionali e professionali indirizzata alle ultime classi degli istituti scolastici, che si è svolta all'interno del nostro Dipartimento.
- Salone dello Studente presso Ragusa Ibla (sede Lingue e Letterature straniere) 23 marzo 2019 e presso Siracusa (sede Architettura) 13 aprile 2019.

Il 03 aprile 2019 si è svolta una giornata di orientamento informativo sui corsi di laurea presenti nel nostro DSPS, presso l'Istituto Enrico Fermi di Paternò (CT).

Prima dell'inizio dell'a.a. sono disponibili on line il regolamento del Corso di laurea, il calendario delle lezioni e degli esami, i programmi, i curricula dei docenti, gli orari di ricevimento e i recapiti dei docenti e del personale della segreteria. All'inizio di ciascun anno, il Presidente, insieme ai docenti disponibili, incontra gli immatricolati per presentare il CdS, le risorse disponibili (biblioteca, laboratorio multimediale, ecc.), le fonti di informazioni, i canali con cui comunicare problemi ed esigenze. Si danno altresì indicazioni agli studenti su come organizzare lo studio, sui problemi e le difficoltà più frequenti, sulle attività di tutorato previste per il supporto alla didattica.

In attuazione degli indirizzi di Ateneo si è deliberato (Consiglio CdS del 26.07.2018) il seguente programma di azioni, attualmente in corso, presentato alle matricole in data 23.10.2018 così strutturato:

1. Attività svolta da tutor specificamente qualificato - recupero debiti e deficit: comprensione testi, competenze logico-matematiche, conoscenze storiche, competenze in lingua inglese e francese
2. Attività di didattica integrativa per gli insegnamenti professionali del percorso L39

Descrizione link: Introduzione al Corso

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/corsi/l-39-l-40/presentazione-del-corso>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report attività di sostegno alla didattica 2018-2019

20/09/2019

Per l'orientamento e l'accompagnamento in itinere sono previsti i seguenti servizi:

- sito web in cui vengono pubblicati avvisi e materiali didattici (slides e documenti);
- giornata di orientamento ad inizio d'anno (prima dell'inizio delle lezioni) ;
- accesso on line ad un corso per la redazione della tesi di laurea, predisposto da docenti del corso;
- ricevimento dei docenti secondo il RdA;
- ricevimento della segreteria didattica;
- prima dell'inizio dell'anno accademico riunione del Consiglio per discutere e deliberare sull'attivazione e l'organizzazione dei tirocini

- nell'ambito del POT (Piano di orientamento e tutorato) SERVIZIOSOCIALE: sperimentazioni di azioni di tutorato innovative, monitoraggio sulle ultime coorti di studenti immatricolati, collaborazione con i docenti tutor nel monitoraggio dei risultati di apprendimento (OFA, studenti f.c. e lavoratori)
- servizio di tutorato individuale svolto dai docenti, ciascuno dei quali segue il percorso di studi di un gruppo di studenti (da 25 a 30), registrando in una scheda appositamente predisposta l'avanzamento negli studi e le difficoltà incontrate dagli studenti. Sulla base dell'analisi desumibile da tali schede lo stesso docente e il Consiglio di CdS attivano i correttivi e i supporti possibili per fronteggiare sia gli abbandoni che i ritardi nella conclusione della carriera. Dal monitoraggio effettuato sul secondo semestre L40 per l'a.a. 2018-19 risulta, per esempio, che sono stati effettuati allo stato attuale 37 colloqui tra i 79 studenti di I anno e 28 tra quelli di II anno, pari ad una percentuale rispettivamente del 46,8% e del 39,4%. I colloqui sono ancora in corso e sono stati programmati altri incontri nelle prossime settimane;

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

20/09/2019

Il Corso di laurea interclasse Sociologia (L-40) e Scienze del Servizio Sociale (L-39) si avvale del servizio di assistenza per lo svolgimento di tirocini gestito dall'Area della Didattica attraverso un'unità operativa presso la sede del Dipartimento. L'intento perseguito è quello di consolidare un meta livello di tutorship diffusa che configura la 'presa in carico formativa' dello studente finalizzata al processo di sperimentazione della professione attraverso l'attività di tirocinio. Secondo tale ottica sono componenti del modello: lo studente, il tutor didattico, il tutor aziendale e gli uffici amministrativi.

L'Area della didattica, attraverso l'unità operativa presso la sede dipartimentale, cura le componenti burocratiche; attiva la procedura prevista per l'avvio dei tirocini (lettera enti, convenzioni, ecc) in collaborazione con i tutor didattici; verifica l'adeguatezza della documentazione da trasmettere agli Organi di competenza; verifica tutta la documentazione consegnata a conclusione dell'iter dallo studente tirocinante e, fatte le necessarie verifiche, predispone la verbalizzazione dell'idoneità per la firma da parte della commissione presieduta dal Presidente del Corso di laurea.

All'inizio dell'anno accademico, attraverso i servizi didattici di tirocinio, viene elaborata o aggiornata una mappa di servizi territoriali (sociali, sanitari del Ministero della Giustizia e del privato sociale) con i quali il CdL ha già avviato collaborazioni sul territorio o che potrebbero essere coinvolti in congruenza con gli obiettivi formativi del corso. Con l'aiuto della segreteria didattica viene rilevata la disponibilità di detti Servizi a stipulare convenzioni con l'Università degli Studi di Catania per l'espletamento del tirocinio professionale. Viene richiesta, altresì, ai rappresentanti degli enti la disponibilità a presentare le loro attività nel corso di incontri presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

La rilevazione della disponibilità di Enti, Servizi e potenziali tutor aziendali consente di delineare l'offerta di tirocinio per gli studenti del III anno che viene pubblicata sul sito web del Corso di laurea. Lo studente, presa visione dell'offerta di tirocinio, provvede a formalizzare la richiesta presso i servizi didattici di tirocinio del Dipartimento compilando il modulo di richiesta scaricabile dal sito stesso <http://www.dsps.unict.it/tirocinio>.

Allo scadere della pubblicazione dell'offerta i tutor didattici prendono in carico gli studenti, esaminano le relative pratiche e abbinano ciascuno studente ad un ente/servizio/azienda e ad un tutor aziendale. Sul piano amministrativo, il tirocinio potrà essere operativamente avviato dopo la presentazione del progetto formativo che contiene l'articolazione puntuale degli obiettivi, dei contenuti, delle fasi e dei tempi, delle modalità di verifica in itinere e finale.

L'esperienza è articolata in sotto-fasi che scandiscono la sequenzialità degli apprendimenti e dello sviluppo sia delle competenze sia della consapevolezza del ruolo professionale: una fase introduttiva e di orientamento (presentazione del Servizio e degli operatori; approfondimento dello studio della normativa di riferimento) seguita dalla fase operativa (osservazione, affiancamento, accompagnamento del tutor aziendale durante tutte le fasi). Particolare importanza viene data a tutto il processo di verifica intermedia e valutazione finale.

La verifica intermedia: collocata orientativamente a metà percorso, serve a consolidare le dinamiche insegnamento/apprendimento riportate sul progetto formativo di orientamento se ritenute valide, oppure a porsi nella prospettiva di un positivo superamento delle eventuali difficoltà.

La valutazione finale: precede la valutazione complessiva sul processo di apprendimento del tirocinio; in questa fase viene dato spazio a reciproche considerazioni, osservazioni, rievocazioni e rielaborazioni su tutto il percorso e sugli esiti raggiunti in relazione al progetto di tirocinio. Si concretizza, alla fine, con la redazione di una relazione scritta da parte dello studente approvata dal tutor aziendale e didattico con il supporto di adeguata documentazione:

registro delle presenze, valutazione del tirocinante a cura del tutor aziendale, valutazione del tirocinio a cura dello studente.

#### OBIETTIVI DEL CORSO DI LAUREA INTERCLASSE IN SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE - L-39

Sono obiettivi del tirocinio del CdL L-39 Saper utilizzare conoscenze teoriche per sviluppare capacità professionali mirate a gestire le interconnessioni tra lavoro con la persona, con il contesto organizzativo e con il territorio, imparando a contemperare gli aspetti politico-istituzionali, giuridici, organizzativi e professionali.

Tali obiettivi si perseguono mediante la frequenza dei laboratori di tirocinio (laboratorio tematico 2i<sup>o</sup> anno i<sup>o</sup> laboratorio di gruppo 3i<sup>o</sup> anno) e dell'attività di tirocinio presso l'Ente che consiste in: Individuazione della tipologia dei casi trattati e degli interventi in relazione a servizi integrati e all'attivazione del processo di aiuto. Organizzazione dell'intervento e documentazione professionale a supporto. Colloqui individuali, partecipazione alle riunioni di i<sup>o</sup> quip e di programmazione delle attività. Conoscenza del territorio e delle risorse delle istituzioni con le quali si collabora in rete.

All'attività di tirocinio vengono attribuiti 18 cfu calcolati nella misura di 1 cfu = 25 ore di impegno complessivo dello studente e così distribuiti:

- Laboratorio tematico (2i<sup>o</sup> anno): n. 3 cfu
- Tirocinio presso l'ente (3i<sup>o</sup> anno): n. 12 cfu
- Laboratorio di gruppo (3i<sup>o</sup> anno): n.3 cfu.

I 12 cfu di tirocinio presso l'Ente corrispondono ad un impegno di 300 ore; la relativa articolazione i<sup>o</sup> concordata dal tutor didattico con il tutor aziendale nella fase preliminare.

#### OBIETTIVI DEL CORSO DI LAUREA INTERCLASSE IN SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE - L-40

Sono obiettivi del tirocinio del CdL L-40 lo sviluppo della capacità di analisi dei contesti in cui si opera (modelli organizzativi, norme, finalità), di individuazione di bisogni e di raccordo tra bisogni e risorse, di progettazione di interventi e strumenti necessari per la loro attuazione.

All'attività di tirocinio vengono attribuiti 15 cfu calcolati nella misura di 1 cfu = 25 ore di impegno complessivo dello studente e così distribuiti:

- Laboratori tematici (2i<sup>o</sup> e 3i<sup>o</sup> anno): n. 9 cfu
- Tirocinio presso l'ente (3i<sup>o</sup> anno): n. 6 cfu

Secondo quanto previsto dal Regolamento didattico del Corso di Laurea, ai fini della votazione prevista per la prova finale viene tenuto conto della valutazione del tirocinio svolto dallo Studente. Per lo svolgimento del tirocinio presso l'ente sono state siglate convenzioni di tirocinio con diversi enti e aziende e l'offerta di tirocinio i<sup>o</sup> allegata alla presente.

Descrizione link: Offerta di tirocinio per L-30 e L-40

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/it/tirocinio/tirocini-curricolari>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Offerta di tirocinio prevista per il Corso di Laurea L-39 ed L-40

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Gli studenti iscritti al CdS possono accedere ai bandi promossi dall'Università degli Studi di Catania, per effettuare periodi di mobilità internazionale finalizzati alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi, periodi di formazione presso università e istituzioni imprese, centri di formazione e di ricerca europei ed extra-europei al fine di arricchire il proprio curriculum formativo e professionale e di acquisire competenze specifiche garantendo il riconoscimento nella carriera dell'attività certificata dall'ente ospitante.

A tal fine, il corso di laurea si avvale del servizio di assistenza di un'Unità Didattica Internazionale (UDI) che, in collaborazione con l'Ufficio per la Mobilità Internazionale (UMI) e con il Coordinatore dipartimentale Erasmus per l'internazionalizzazione, organizza attività di promozione, comunicazione, informazione e orientamento relativa ad azioni di mobilità internazionale di ateneo e dipartimentali. Inoltre l'UDI assiste gli studenti interessati allo svolgimento di periodi di mobilità internazionale anche tramite consulenze individuali finalizzate all'individuazione dell'esperienza di mobilità internazionale più adeguata alle loro esigenze. Infine, l'UDI fornisce supporto operativo agli studenti che partecipano a progetti di mobilità di Ateneo o dipartimentali nell'espletamento delle procedure amministrative connesse allo svolgimento del percorso di mobilità internazionale.

In particolare, i programmi di mobilità internazionale attivi per gli studenti iscritti al CdS sono:

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per studio

Il programma co-finanzia lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale finalizzata alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi presso istituzioni europee convenzionate, come da indicazioni nella sezione Atenei in convenzione.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Unict

Il programma Erasmus+ per Tirocinio consente agli studenti di svolgere uno stage o un tirocinio, presso imprese, centri di formazione e ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, istituti, ad esclusione di uffici ed enti che gestiscono programmi comunitari, rappresentanze diplomatiche nazionali del paese di appartenenza dello studente.

Lo studente può beneficiare di una borsa di mobilità assegnata per lo svolgimento delle seguenti attività:

• tirocini curriculari;

• tirocini formativi e di orientamento professionale;

• attività di ricerca;

• tesi professionalizzanti.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto UNIVERSITIES FOR EU PROJECTS "BE PART OF SOCIAL INNOVATION!"

Gli studenti possono partecipare ai bandi pubblicati dal consorzio SEND del quale fa parte l'Università degli Studi di Catania - nell'ambito del progetto "UNIVERSITIES FOR EU PROJECTS". Il bando ha come obiettivo il finanziamento di borse finalizzate allo sviluppo di competenze professionali riconducibili al settore dell'Innovazione Sociale, intesa come l'insieme di attività, strategie e idee innovative volte ad innescare un cambiamento ed uno sviluppo economico e sociale della comunità di riferimento.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto EU4EU

Il progetto è coordinato dall'Università Sapienza e promuove la mobilità per tirocinio con focus sulla progettazione europea degli studenti iscritti presso le università consorziate, compresa UNICT.

Obiettivo specifico del progetto EU4EU Italia è di agevolare il passaggio tra formazione universitaria e accesso all'impiego, promuovendo nuove opportunità di lavoro per giovani laureati in Italia e all'estero tramite esperienze di tirocinio altamente qualificate, in grado di migliorare le competenze professionali, rafforzare le abilità linguistiche e informatiche e raffinare le capacità comunicative e relazionali dei partecipanti in ambienti internazionali. In particolare, da un lato, il progetto intende massimizzare l'impatto occupazionale, favorendo le mobilità che offrono maggiori garanzie di continuità lavorativa, dall'altro, promuove lo sviluppo di competenze tra cui project management, project design, digital skills, webdesign, graphic design, digital marketing e comunicazione social, che arricchiscono sensibilmente i profili curriculari, sono facilmente spendibili anche in altri settori professionali, e in grado di aumentare le prospettive di impiego anche autonomo dei partecipanti.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto "SmoC Mobility Consortium"

Il progetto mira a potenziare i rapporti tra Istruzione Superiore e mondo del lavoro partendo dalle esigenze occupazionali del mercato del lavoro siciliano e assicurando l'alternanza tra teoria e pratica in ambito europeo attraverso la mobilità all'estero, ai fini di tirocinio, di studenti universitari provenienti dalle Università siciliane, compresa UNICT.

Mobilità Internazionale

In aggiunta ai programmi di Mobilità previsti dal programma ERASMUS+ e al fine di permettere la mobilità degli studenti



verso paesi non compresi tra le destinazioni degli accordi ERASMUS UNICT ha attivato un Programma di Ateneo per la Mobilità internazionale all'interno del quale sono previsti bandi rivolti anche agli studenti finalizzati allo svolgimento di periodi di mobilità per studio, ricerca tesi e tirocinio presso Enti di ricerca, Imprese e Università con le quali l'Ateneo ha stipulato accordi convenzionali. L'elenco degli accordi convenzionali si trova al seguente link:

<https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-quadro-convenzioni>.

Il cds promuove la mobilità internazionale degli studenti attraverso azioni di comunicazione, sostegno finanziario ed incentivazione.

Comunicazione: I principali strumenti di comunicazione sono l'indirizzo email dedicato ([urisp@unict.it](mailto:urisp@unict.it)), la sezione del sito dipartimentale dedicata alla mobilità internazionale degli studenti iscritti a corsi di laurea attivi presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali <http://www.dsps.unict.it/internazionale>, la pagina facebook della Mobilità Internazionale del DSPS. Inoltre vengono organizzate attività di orientamento-promozione soprattutto in occasione della pubblicazione del bando Erasmus studio UNICT. Nel corso dell'AA 2018-2019 è stata condotta un'indagine mirata alla rilevazione ed analisi di aspettative valutazioni su una eventuale esperienza di studio o di tirocinio all'estero attraverso la somministrazione di un questionario ad un campione di studenti iscritti ai cds del DSPS. L'attività finalizzata all'attivazione di strategie mirare per migliorare le opportunità di internazionalizzazione del nostro Dipartimento ed i cui esiti sono ancora in fase di elaborazione - è stata condotta contestualmente alla pubblicazione del bando di ateneo ERASMUS STUDIO, anche al fine di operare anche un'azione di comunicazione-orientamento rispetto al bando stesso.

Sostegno finanziario: coerentemente con le strategie di Ateneo, il DSPS prevede l'erogazione di contributi a sostegno della mobilità di studenti iscritti a CdS del Dipartimento che risultano inseriti nella graduatoria Erasmus, ma non hanno ottenuto la borsa di studio e che a conclusione del periodo di mobilità dimostreranno di aver acquisito almeno 12 CFU.

Incentivazione: al fine di incentivare la mobilità internazionale, è possibile attribuire i CFU relativi alla ricerca e redazione della prova finale anche tramite il riconoscimento di eventuali crediti conseguiti in sede internazionale.

Inoltre, le attività formative anche extracurricolari svolte all'estero, maturate con mobilità libere o strutturate, purché riconosciute, e documentate da crediti ottenuti nell'ambito di attività di ricerca, tesi, esami sostenuti e/o tirocinio e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento didattico di Ateneo e dal regolamento del CdS sono considerate dalla Commissione in sede di valutazione della prova finale. In particolare, la Commissione può attribuire fino ad 1 punto.

Descrizione link: Sito Ufficio Mobilità Internazionale (UMI) UNICT

Link inserito: <https://www.unict.it/it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	UNIVERSITE CATHOLIQUE DE LOUVAIN		04/12/2017	solo italiano
2	Bulgaria	American University In Bulgaria	211054-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	07/12/2013	solo italiano
3	Bulgaria	New Bulgarian University	85427-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	03/08/2015	solo italiano
4	Finlandia	UNIVERSITY OF EASTERN FINLAND (UEF)		16/11/2017	solo italiano
5	Finlandia	UNIVERSITY OF JYVÄSKYLÄ		17/12/2013	solo italiano
6	Francia	Istitut d'etudes politiques de Grenoble		28/11/2013	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		28/11/2013	solo italiano
8	Francia	UNIVERSITY OF CLERMONT AUVERGNE		04/12/2017	solo italiano
9	Francia	Université Pantheon-Sorbonne (Paris 1)		17/11/2016	solo italiano
10	Francia	Université Paris Est Marne-La-Vallée		17/11/2016	solo italiano
11	Germania	Alice-Salomon-Fachhochschule Berlin		28/11/2013	solo italiano
12	Germania	Europa-Universität Viadrina Frankfurt an der Oder		28/11/2013	solo italiano
13	Germania	Rheinische Friedrich Wilhelms Universität Bonn		28/11/2013	solo italiano
14	Germania	Rostock Universität		23/12/2013	solo italiano
15	Germania	UNIVERSITÄT FLENSBURG		16/11/2017	solo italiano
16	Germania	Universität Osnabrück		28/11/2013	solo italiano
17	Grecia	PANEPISTIMIO EGEOU		16/11/2017	solo italiano
18	Grecia	Panteion University		17/12/2013	solo italiano
19	Macedonia	SS. CYRIL AND METHODIUS UNIVERSITY IN SKOPJE		12/11/2018	solo italiano

20	Malta	University of Malta		28/11/2013	solo italiano
21	Polonia	UNIWERSYTET ŁĄDZKI		16/11/2017	solo italiano
22	Polonia	UNIWERSYTET SZCZECIŃSKI		12/11/2018	solo italiano
23	Polonia	University College of Enterprise and Administration in Lublin		03/08/2015	solo italiano
24	Polonia	Uniwersytet Im.Adama Mickiewicz		28/11/2013	solo italiano
25	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
26	Polonia	Warsaw University		28/11/2013	solo italiano
27	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
28	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
29	Portogallo	Universidade da Beira Interior		28/11/2013	solo italiano
30	Portogallo	Universidade de Lisboa		03/08/2015	solo italiano
31	Repubblica Ceca	Charles University in Prague		28/11/2013	solo italiano
32	Repubblica Ceca	METROPOLITNÁ UNIVERZITA PRAHA		28/11/2013	solo italiano
33	Repubblica Ceca	SCHOLA EMPIRICA		28/10/2013	solo italiano
34	Repubblica Ceca	ZAPADOČESKA UNIVERZITA V PLZNI		12/11/2018	solo italiano
35	Romania	UNIVERSITATEA		28/11/2013	solo italiano
36	Romania	Universidad din Oradea		28/11/2013	solo italiano
37	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	17/09/2015	solo italiano
38	Spagna	UNIVERSIDAD DE CÁDIZ		04/12/2017	solo italiano
39	Spagna	UNIVERSIDAD DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA		16/11/2017	solo italiano
40	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA		16/11/2017	solo italiano
41	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA		16/11/2017	solo italiano

solo

42	Spagna	UNIVERSIDAD DE VALLADOLID		28/11/2013	italiano
43	Spagna	UNIVERSITAT DE VALENCIA		12/11/2018	solo italiano
44	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	07/01/2014	solo italiano
45	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	07/01/2014	solo italiano
46	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
47	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/08/2015	solo italiano
48	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/10/2015	solo italiano
49	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
50	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
51	Spagna	Universidad de La Laguna		28/11/2013	solo italiano
52	Spagna	Universidad de LeÃ³n		28/11/2013	solo italiano
53	Spagna	Universidad del Pais Vasco		03/02/2014	solo italiano
54	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		28/11/2013	solo italiano
55	Turchia	İZMİR KATİP ÂELEBİ ÂNİVERSİTESİ		08/10/2014	solo italiano
56	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
57	Turchia	GEDİZ UNIVERSİTESİ		28/11/2013	solo italiano
58	Turchia	Istanbul Sabahattin Zaim University	263441-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	08/10/2014	solo italiano
59	Turchia	T.C. DOĞUS UNIVERSİTESİ		17/12/2013	solo italiano
60	Turchia	Yasar Universitesi	220363-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	07/01/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Corso di laurea collabora con il COF (Centro Orientamento e Formazione) che svolge una serie di attività <sup>20/09/2019</sup> ½ volte ad agevolare i laureati nella fase di orientamento e formazione post lauream e le aziende nei processi di ricerca di risorse qualificate. Il Permanent Job, servizio erogato dall'Ufficio Placement d'Ateneo, consente ai propri studenti e laureati di avere

un contatto più agevole, diretto e immediato con il mercato del Lavoro. Con l'obiettivo di agevolare la transizione Università/Lavoro supportata, infatti, le aziende nei loro processi di recruiting svolgendo l'attività di intermediazione, prevista dal D. Lgs. 276/2003.

Ai laureati e laureandi vengono offerti servizi di redazione del curriculum, di formazione e di interfaccia con aziende disponibili ad accoglierli o per stages e tirocini post lauream o per attività di selezione e inserimento lavorativo.

Oltre al percorso professionalizzante specifico di L39, dall' a.a. 2014-2015 è stato avviato il tirocinio formativo per il percorso L40 che ha previsto, complessivamente, 18 CFU finalizzati a potenziare gli aspetti applicativi della formazione e l'acquisizione di abilità spendibili per l'inserimento nel mercato del lavoro: gli studenti del 2° anno hanno potuto acquisire fino a 12 CFU (6 CFU dedicati alle esercitazioni pratiche di Metodologia della ricerca (formulazione progetti di ricerca, somministrazione questionari, elaborazione dati, ecc. e 6 CFU dedicati ai laboratori di lingua straniera per l'inserimento occupazionale (francese o tedesco).

Al terzo anno hanno potuto acquisire 6 CFU spendendoli in aziende o Enti convenzionati.

Negli a.a. 2016-17, 2017-2018 e 2018-2019 si sono riproposte le stesse attività e, visti gli incoraggianti risultati ottenuti, con le modifiche da RAD (al 2° anno: 3 CFU dedicati alle esercitazioni pratiche di Metodologia della ricerca e 6 CFU dedicati ai laboratori di lingua straniera per l'inserimento occupazionale (francese o tedesco), tali attività saranno riproposte anche per l'a.a. 2019-2020.

Inoltre, si cerca di sostenere iniziative, progetti e attività, in collaborazione con lo SpinOff di Ateneo Bench ([www.benchsrl.com](http://www.benchsrl.com)) e con il centro di ricerca di Ateneo ([www.lpss.unict.it](http://www.lpss.unict.it))

## ▶ QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Dalla sua istituzione il CdS Interclasse ha cercato di indirizzare i suoi iscritti verso una pluralità di sbocchi professionali attraverso attività formative aggiuntive, un maggiore collegamento con il territorio e il potenziamento delle competenze acquisite, anche se la riduzione delle risorse umane e finanziarie disponibili riducono i margini di intervento. 20/09/2019

Si sono svolti seminari e workshop su temi che danno competenze maggiormente spendibili sul mercato del lavoro (il funzionamento dei servizi per l'impiego e le politiche del lavoro; l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro; la progettazione di sviluppo locale; la tutela dei consumatori e la customer satisfaction; la comunicazione su tematiche sociali; la formazione politica; le neuroscienze; le politiche per l'immigrazione; le politiche per la povertà e l'esclusione sociale; la partnership con soggetti istituzionali e di privato sociale per azioni contro la violenza sulle donne; l'imprenditoria femminile nei settori sviluppati localmente; gli interventi sociali di contrasto alla criminalità organizzata). A tali iniziative hanno partecipato imprenditori e manager, funzionari pubblici, politici, rappresentanti delle parti sociali, professionisti che si sono confrontati con i docenti del Corso che conducono studi e ricerche su tali tematiche. La partecipazione degli studenti è stata accompagnata quasi sempre dalla stesura di una relazione o dalla compilazione di un questionario a risposta aperta finalizzati a verificarne il livello di apprendimento e la capacità di collegare temi e proposte con i contenuti degli insegnamenti seguiti.

In particolare, nel corso dell'a.a. 2018-2019, il CdS ha implementato l'accompagnamento al lavoro degli studenti mediante cicli di seminari su:

1° Sociologia: leggere (le) mutazioni III edizione:

- Social Work Day 2019 1° C. Colloca, DSPS Università di Catania
- World Social Work Day 2019: Human relationship - C. Colloca, DSPS Università di Catania
- Presentazione del Dossier statistico sull'immigrazione IDOS 1° T. Consoli, DSPS Università di Catania
- Robotica e sperimentazioni tecnologiche tra mito e innovazione sociale 1° P. Ortoleva, Università di Torino
- Vendetta, odio e potere. Forme di rappresentazione della giustizia 1° C. Bonvecchio, P. Pellini e E.S. Storace, Università Insubria; A. Cesaro, Università Campania; D. Palano, Università Cattolica Milano; N. Mattucci, Università Macerata/Modena.

- Le scritture attuali. Modelli di interpretazione e decodificazione dei dati  $\frac{1}{2}$  E. Manetti, Università di Roma La Sapienza
- Stigma e mutamento sociale  $\frac{1}{2}$  M. Bontempi, Università di Firenze
- Giovani nel mondo che cambia: transizione nell'età adulta e lavoro negli anni della crisi, A. Spani  $\frac{1}{2}$ , Università Federico II Napoli
- Presentazione del libro Social innovation and social policy  $\frac{1}{2}$  S. Baglioni e S. Sinclair, Glasgow Caledonian University
- La ricerca sociale con R  $\frac{1}{2}$  A. Vardenega, Università di Teramo
- Crisi economica, democrazia e rappresentanza  $\frac{1}{2}$  O. Leanza e R. Sampugnaro, DSPS Università di Catania
- Presentazione del libro "Caro cliente"  $\frac{1}{2}$  autrice A. Anelli
- La Network analysis con nodexl  $\frac{1}{2}$  E. Pavan, Università di Trento

Inoltre, sono state organizzate le giornate di studio su:

- La formazione del cittadino lavoratore. L'alternanza formativa e l'identità professionale rivolta ai disabili di Scuola Secondaria di II° grado. Esiti della ricerca - P. Mulì  $\frac{1}{2}$ , DSPS
- Deontologia e competenze del servizio sociale - A. M. Campanini, Università Bicocca di Milano; M. P. Castro, DSPS; M. C. Storaci, consigliera CNOAS; P. Milano, Presidente Commissione etica e Deontologia CROAS; L. Pergolizzi, Presidente Commissione Politiche sociali
- Dialoghi sui dilemmi etici della professione - F. Poli, Commissione etica e Deontologia CNOAS; C. Pedrelli, Presidente Commissione etica e Deontologia CNOAS e docente UNI Parma; L. Pergolizzi, Presidente Commissione Politiche sociali e rapporti con le Istituzioni CROAS
- Servizio sociale di comunità  $\frac{1}{2}$ . Nuove lenti per analizzare fenomeni e fronteggiare problemi - G. Scalia, DSPS; E. Allegri, Università del Piemonte orientale

Infine, in attuazione della programmazione delle attività di sostegno al percorso didattico, il CdS ha reso disponibili, nell'ambito degli insegnamenti a scelta, i seguenti Seminari:

- Valutazione e servizio sociale
- Politiche sociali e servizio sociale

Descrizione link: Sociologia e Servizio sociale - seminari ed eventi

Link inserito: <http://www.lpss.unict.it/news>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B6

Opinioni studenti

30/09/2019

Dall'anno accademico 2013-14, l'Ateneo rileva le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica esclusivamente attraverso una procedura on-line. Aderendo alle indicazioni fornite da ANVUR utilizza i modelli prescritti nelle linee guida del 6 novembre 2013 e, fin dalla prima applicazione, somministra tutte le schede proposte per la rilevazione delle opinioni degli studenti (schede 1/3; schede 2/4, facoltative) e dei docenti (scheda 7, facoltativa).

L'applicativo web, disponibile una volta effettuato l'accesso protetto nel portale dedicato agli studenti e ai docenti, consente di esprimere la propria opinione in pochi click ed in momenti successivi.

All'iscrizione, dal 2° anno in poi,  $\frac{1}{2}$  richiesta la compilazione della scheda di sintesi del Corso di Studio e una scheda di analisi per ciascun esame di profitto sostenuto nell'anno precedente.

A partire dai 2/3 delle lezioni programmate (scheda studenti e scheda docenti) e fino alla prima sessione di esami (scheda docenti),  $\frac{1}{2}$  richiesta la compilazione delle schede previste per la valutazione degli insegnamenti frequentati (studente) o tenuti (docente). E' comunque obbligatorio, per gli studenti che non lo avessero fatto nella finestra temporale prevista, compilare la scheda di ciascun insegnamento (scheda studenti frequentanti o non frequentanti), prima di sostenere il relativo esame. Per i docenti si tratta di un dovere istituzionale.

Per gli studenti, all'accesso il sistema mostra gli insegnamenti per i quali non sono stati ancora sostenuti gli esami, in relazione al proprio piano di studi, all'anno di iscrizione ed alla carriera universitaria maturata; prima di esprimere le proprie opinioni, per ciascun insegnamento lo studente deve innanzitutto scegliere, sotto la propria responsabilità  $\frac{1}{2}$ , se dichiararsi frequentante (deve aver seguito almeno il 50% delle lezioni previste) o meno e compilare la scheda corretta; in ciascun caso,

lo studente potrà esprimere le proprie opinioni sull'attività didattica svolta nell'Ateneo.

Alla fine del processo, e in coerenza con i contenuti ed i tempi proposti da ANVUR, l'Ateneo distribuisce agli interessati (docenti, presidenti di CdS, direttori di Dipartimento) il report di sintesi dei giudizi, che vengono pubblicati in una pagina web dedicata e accessibile del portale d'Ateneo per darne la massima diffusione.

I risultati delle rilevazioni sono inoltre fondamentali strumenti di conoscenza e riflessione per il gruppo di Assicurazione della Qualità di ciascun Corso di Studio al momento della redazione del rapporto di riesame.

Dall'a.a. 2014/2015 sono in vigore le Linee guida alla compilazione delle schede di rilevazione delle opinioni sulla didattica, consultabili al link:

<http://www.unict.it/sites/default/files/LG%20schede%20rilevazione%20OPIS%20def.pdf>

Considerata l'assenza, alla data odierna, di dati aggiornati per l'a.a. di riferimento (2018-2019), qualche considerazione può essere espressa con riferimento ai questionari OPIS relativi all'a.a. 2017-2018, disponibili da ottobre 2018 (dopo chiusura SUA). In generale, attraverso l'analisi di tali questionari, può essere rilevato un livello che soddisfacente di apprezzamento del corso di studio da parte degli studenti. In particolare, nell'a.a. 2017/2018, alla D.12 sulla soddisfazione complessiva dello studente frequentante in relazione al corso di studi le risposte positive sono state la grande maggioranza: l'83,4% delle risposte (più che no, e decisamente sì) a fronte di un giudizio negativo del 12,4%. Le medesime considerazioni sull'apprezzamento del corso di studio possono essere espresse con riferimento agli studenti non frequentanti: coloro che si sono dichiarati complessivamente soddisfatti del corso di studio sono stati il 70,4% contro l'8,8% degli insoddisfatti.

Il giudizio positivo relativo anche ai profili organizzativi e gestionali è mantenuto con riguardo alle scelte di merito effettuate in sede di programmazione didattica. Alla D.11, sull'interesse verso i contenuti degli insegnamenti, i giudizi dei frequentanti sono positivi per l'87,5%, sono negativi per il 9,5%. Percentuali confermate anche fra i non frequentanti: l'83,0% ha espresso un giudizio complessivamente positivo sui contenuti degli insegnamenti. La percentuale di non frequentanti che, con riferimento all'interesse manifestato verso gli argomenti trattati negli insegnamenti, rispondono "no" e "più no che sì" si dimezzata rispetto all'anno precedente: dal 14,0% del 2016/2017 si è passati al 7,7% del 2017/2018, a dimostrazione che le strategie di intervento sui programmi adottate dal corso di studio sono risultate efficaci.

Il livello di soddisfazione riferito dai frequentanti ai contenuti degli insegnamenti è maggiore rispetto al livello complessivo del corso (87,5% contro l'83,4%), con uno scarto che appare imputabile a profili organizzativi. D'altronde l'ottimo rapporto fra la componente studentesca frequentante e il corpo docente è dimostrato dalla percentuale di giudizi positivi espressi in merito alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (D.10): il 76,4% contro il 7,0%.

Anche dal punto di vista dell'organizzazione della didattica i giudizi sono complessivamente positivi. Il materiale didattico indicato è adeguato per lo studio della materia (D.3) per l'82,9% degli studenti frequentanti. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro (D.4) per l'86,3% degli studenti frequentanti. Gli orari di lezioni, esercitazioni etc. sono rispettati (D.5) per l'89,3% degli studenti. La coerenza fra quanto dichiarato sul syllabus dai singoli docenti e quanto effettivamente svolto a lezione (D.9) è affermata dall'80,5%.

Il dato che appare latamente critico (nel senso che presenta percentuali meno consistenti in confronto con gli altri elementi di valutazione) è relativo alla D.1 sulla sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati nei singoli insegnamenti. Risponde positivamente il 68,3% ed il 61,6% tra i non frequentanti. Rileva in questa prospettiva anche il dato sulla proporzione fra il carico di studio e il numero di crediti attribuiti (D.2): adeguato per il 75,5% dei frequentanti e per il 73,1% dei non frequentanti.

La ricognizione è aggiornata e comunque svolta sulle opinioni dei laureandi del Corso di Studio nel suo complesso, che è basata sugli appositi questionari raccolti da Almalaurea (aggiornati ad aprile 2019).

Questo campione è costituito dai laureati nell'anno solare 2018: 107 in totale, di cui 101 intervistati. Si tratta di studenti che hanno frequentato con regolarità le lezioni, le cui opinioni, pertanto, possono essere ritenute un giudizio attendibile sul corso (il 71,4% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti, il 22,4% fra il 50% e il 75%: complessivamente, quindi, il 93,8% ha avuto occasione di sperimentare direttamente l'organizzazione delle attività didattiche e la qualità della docenza).

Più del 70% degli intervistati considera decisamente adeguato (16,3%) o adeguato (55,1%) il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso, con un giudizio sostanzialmente corrispondente a quello della precedente rilevazione (sebbene, in confronto a questa, sia diminuita la prima percentuale e aumentata la seconda), come elevata è la soddisfazione sia per l'organizzazione degli esami ("sempre o quasi sempre" per il 28,6%, "per più della metà degli esami" per il 53,1%, in incremento rispetto alla rilevazione precedente), sia per i rapporti coi docenti (piena per il 30,6% - in deciso aumento rispetto alla rilevazione precedente, ove si attestava al 19,4% -, "più che sì che no" per il 57,1%), sia, soprattutto, per il corso in generale (piena per il 42,9%, "più che sì che no" per il 51,0%): dato, questo, confermato dal fatto

che il 63,3% degli intervistati si riscriverebbe al medesimo corso di laurea.

I giudizi non sono sempre positivi sull'adeguatezza delle aule, sul numero delle postazioni informatiche, mentre appaiono accettabili le considerazioni espresse con riferimento alle attrezzature per le altre attività didattiche.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: [http://nucleo.unict.it/val\\_did/anno\\_1819/insegn\\_cds.php?cod\\_corso=371](http://nucleo.unict.it/val_did/anno_1819/insegn_cds.php?cod_corso=371)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione laureandi 2018

## ▶ QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

Per il profilo ed il giudizio dei laureati rispetto al proprio percorso si fa riferimento ai dati relativi ai 49 (su 51) laureati del corso <sup>23/09/2019</sup> che hanno risposto al questionario, nell'indagine contenuta nel XXI rapporto Almalaurea 2019 (dati 2018). Si tratta di un campione a larghissima prevalenza femminile (92,2%) con una età media alla laurea di 23,4 anni, provenienti per il 72,5 % dalla provincia del CdL.

Nel confronto con gli anni precedenti, rimane caratterizzante (43,7%), la provenienza dagli istituti psicopedagogici (Liceo delle scienze umane) ma cresce la provenienza dai licei (il 15,7% proviene dal classico ed il 25,5% dallo scientifico), della stessa provincia o di quelle limitrofe. Il voto medio di diploma di laurea cresce leggermente rispetto all'anno precedente (da 99,3 a 101,1), e decresce considerevolmente la durata media degli studi (di 4,7 anni a 3,5 anni), l'indice di ritardo (da 0,41 a 0,07) e la sua media in anni (0,2 nel 2008). Il 46,9% ha usufruito di borse di studio ma solo il 2% ha svolto periodi di studio all'estero. Rispetto al 2017 risultano significativamente diminuiti (72,1 al 51,0 %) coloro che hanno avuto esperienze di lavoro (perlopiù occasionale).

I giudizi sull'esperienza universitaria sono positivi, con il 63,3% che riscoglierebbe corso ed Ateneo, il 75,5 % intende proseguire gli studi, il 55,8% che intende conseguire una laurea magistrale. Risultati, questi ultimi, che insieme ad altri, come, ad esempio, quello relativo alla riduzione della durata media degli studi, sembrano premiare gli sforzi organizzativi e le misure di innalzamento della qualità della formazione promosse dal corso di laurea e illustrate nelle altre parti della SUA.

Rimane alta la flessibilità e la disponibilità nei confronti dell'occupazione: rimane alta (67,3) la percentuale di coloro che sono propensi ad accettare lavoro nel settore pubblico, mentre cresce di oltre 10 punti (fino al 49%) quella relativa a coloro che si dichiarano disponibili a lavorare nel settore nel privato. Notevole la percentuale di coloro che sono disposti a trasferirsi lontano dalla propria regione (il 53 % accetterebbe un lavoro in una regione meridionale diversa dalla Sicilia) ed anche all'estero (49%), sia per lavoro a tempo pieno che part-time. L'85,7% di loro aspira ad un lavoro che fornisca opportunità di professionalizzazione e che consenta di utilizzare le competenze acquisite attraverso gli studi (67,3%).

Descrizione link: Dati Almalaurea

Link inserito:

<http://statistiche.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70008&facolta=tutti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo laureati L39L40 2018





23/09/2019

L'interclasse L39-L40 è stato istituito nell'a.a. 2010-2011, registrando 194 iscritti. La nuova istituzione del corso ha rappresentato probabilmente un importante fattore di attrazione per i neo-diplomati. Negli anni immediatamente successivi, il corso di laurea ha subito una decrescita contenuta del numero di studenti, ma nel biennio 2014-2016 il calo si è fatto più consistente, fino a raggiungere il livello minimo di 138 immatricolati al primo anno registrato nell'a.a. 2015-2016. In quel momento la diminuzione del numero di studenti appariva in linea con una tendenza più ampia, nazionale e meridionale in particolare, di perdita di iscritti del sistema universitario. Anche gli altri corsi di laurea del Dipartimento di Scienze politiche e sociali e dell'Ateneo catanese, infatti, hanno registrato in quella fase storica perdite importanti di studenti. Negli ultimi anni, però, l'attrattività del corso di laurea è cresciuta in misura significativa: nel 2016-2017 gli iscritti al primo anno sono saliti a 159, nel 2017-2018 a 161 (il 22% in più rispetto all'a.a. 2015-2016). Nel 2018-2019, invece, si è verificato un altro decremento e gli iscritti al primo anno sono stati 131. Ovviamente, questa variazione può dipendere da fattori contingenti. Nel corso del tempo, l'interclasse ha consolidato una struttura ben precisa degli iscritti per provenienza scolastica. Gli immatricolati che vengono dal liceo socio-psico-pedagogico, infatti, hanno rappresentato la maggioranza relativa, seguiti dagli altri licei (scientifico in particolare). Gli ultimi dati resi disponibili dal sistema d'Ateneo, evidenziano una tendenza recente alquanto "strana", sia per le proporzioni che assume, sia perché non appare suffragata da riscontri quotidiani diretti con gli allievi del corso: gli immatricolati provenienti dagli istituti professionali, infatti, dopo aver rappresentato storicamente una quota del tutto residuale degli iscritti (tra 8 e 12 dall'istituzione del corso all'a.a. 2014-2015), passano a 26 nel 2015-2016, a 56 l'anno successivo, a 62 nell'a.a. 2017-2018 e, infine, a 49 nell'a.a. 2018-2019. Il dato sembra piuttosto frutto di una errata codificazione, determinata probabilmente dai recenti mutamenti di denominazione degli istituti secondari. Il voto di diploma per il maggior numero di studenti (83,9%) è compreso tra 60 e 89, ma nel tempo la quota di studenti diplomati con voti uguali o superiori a 90 tende lievemente ad aumentare (nell'a.a. 2018-2019 sono 12 su 131). I dati forniti per l'anno accademico 2017-2018 non permettono di distinguere la provenienza degli iscritti per provincia: storicamente, gli iscritti provengono per oltre il 70% dalla provincia di Catania, cui seguono le altre province della Sicilia centro-orientale (Siracusa, Ragusa, Enna e Caltanissetta), mentre la capacità di attrazione dalle altre province siciliane è marginale, così come quella di studenti provenienti da altre regioni (1 per l'ultimo a.a.). Inoltre, è presente un solo studente straniero.

Purtroppo, al momento non si dispone di dati dettagliati relativi all'a.a. 2018-19 comparabili con quelli utilizzati negli anni precedenti per esaminare l'efficacia del percorso formativo. Per tali ragioni, si rinvia al Riesame per l'aggiornamento del quadro in questione. Facendo riferimento agli anni precedenti (2014-2017), appare abbastanza evidente il problema del ritardo nel conseguimento della laurea, soprattutto per il collettivo L40, non solo entro la durata ordinaria del corso ma anche entro un anno dalla sua conclusione. Inoltre, dopo un periodo di miglioramento registrato nel triennio 2014-2016, si è ridotta nuovamente la percentuale di studenti che concludono il primo anno avendo acquisito almeno 40 CFU (questo dato viene messo in discussione dalla rilevazione Almalaurea, per la quale oltre il 54% dei laureandi è in corso e oltre il 90% di essi arriva al massimo di un anno di ritardo). Adeguate appaiono le performance degli studenti di L39 nel passaggio al secondo anno avendo conseguito almeno 20 CFU al primo anno (67,3% nel 2017, percentuale superiore a quelle di Ateneo, di area e nazionale) o avendo conseguito almeno 1/3 dei CFU previsti al primo anno (67,3% nel 2017, anche stavolta percentuale superiore a quelle di Ateneo, di area e nazionale). Lo stesso successo non si registra per L40, ove la performance del 47,7% riferita all'anno 2017 è inferiore a quelle di Ateneo, di area e nazionale. Problematico per entrambi i curricula, come si è detto, è il passaggio al secondo anno dopo il conseguimento di almeno 40 CFU al primo anno o dei 2/3 dei CFU previsti al primo anno. Il dato, noto al Consiglio di CdS, è stato affrontato con una revisione delle attività di sostegno e di recupero OFA in modo da non appesantire il carico di lavoro di primo anno ed i cui effetti dovrebbero cominciare a manifestarsi nel corso del prossimo a.a..

Resta bassa l'internazionalizzazione del corso in termini di studenti che intraprendono un periodo di studi all'estero (Erasmus), sebbene nell'anno 2017 sia stato registrato per la prima volta un dato positivo: l'8,4% per L40. Il numero di abbandoni, invece, è costantemente molto più basso della media di Ateneo per la classe L39 e più alto per la classe L40. Elevata è la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nel medesimo corso di studi, soprattutto per L39 che registra una media più alta (88,5% nel 2017) rispetto sia a quella di Ateneo che a quelle di area e nazionale. Il dato del 70,5% relativo a L40 per l'anno 2017 (più basso della media di Ateneo, ma più alto di quelle di area e nazionale) esprime la pratica frequente degli iscritti al curriculum di Sociologia di chiedere il passaggio al secondo

anno al curriculum di Servizio Sociale, dove sono disponibili mediamente una decina di posti per anno.

Link inserito: [http://didattica.unict.it/statonline/ava2019/L-39\\_L-40\\_0870106203900006\\_2016\\_2018.ZIP](http://didattica.unict.it/statonline/ava2019/L-39_L-40_0870106203900006_2016_2018.ZIP)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazione Indicatori e Statistiche on line per L39L40

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Dai dati del rapporto Almalaurea 2019 (anno di indagine 2018) relativi al nostro corso di laurea emergono, nel confronto con l'anno precedente, significativi miglioramenti in materia di età media, durata degli studi, voto finale di laurea dei laureati. Questi miglioramenti quali ricadute hanno avuto sulla spendibilità del titolo di studio? Se si guarda al proseguimento degli studi si osserva una crescita di coloro che proseguono gli studi e si iscrivono ad un corso di laurea magistrale (passano dal 51,5 al 66,7%); in particolare crescono coloro che proseguono avendo come obiettivo principale quello di accrescere la loro employability (passano dal 46 al 58,3) mentre decrescono coloro che proseguono in seguito ad una prevalente motivazione culturale. Per il proseguimento degli studi l'80% dei laureati sceglie lo stesso ateneo di conseguimento della laurea di primo livello e quasi il 90% lo stesso gruppo disciplinare. Da questo punto di vista non emergono significativi mutamenti rispetto all'anno precedente.

Dal punto di vista occupazionale, la situazione risulta peggiorata: lavora solo il 18,5% (contro 33% del 2017 ed il 27% del 2006), mentre cresce la percentuale dei disoccupati ed in particolare di coloro che non lavorano e cercano lavoro (38,9%). Risulta dunque confermato quanto riportato nella precedente SUA: si è portati a ritenere che lo svantaggio del mercato del lavoro locale incida molto di più del titolo di studio conseguito su tali risultati.

Le informazioni sull'occupazione svolta riguardano tuttavia solo 10 laureate/i su 44 (tutte di sesso femminile). I settori di attività in cui lavorano sono: il commercio (4), la pubblicità e le comunicazioni (2), altri servizi (4). Si tratta di un numero di casi troppo limitato per effettuare comparazioni e azzardare conclusioni, per cui ci si limita ad una semplice descrizione sintetica di alcune informazioni disponibili. Tutti/e hanno trovato lavoro dopo la laurea (8 in Sicilia) ma solo 3 tre hanno lavoro a tempo indeterminato (1 nel settore pubblico, 2 in quello privato). 7 hanno trovato un lavoro che in qualche misura consente di utilizzare le competenze acquisite con la laurea, che in 9 casi su 10, se non necessaria, si è dimostrata utile ed efficace. Lo stipendio medio supera di poco i 900 euro. In una scala da 1 a 10 la soddisfazione media per il lavoro svolto risulta uguale a 7.

Link inserito:

<http://statistiche.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&annolau=1&corstipo=L&ateneo=70008&>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale L39L40 2018

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il rapporto con le parti sociali è profondamente strutturato, grazie all'esperienza accumulata dal percorso di Servizio Sociale, e prevede un costante monitoraggio, inclusivo di raccolta di informazioni, osservazione e valutazione delle aziende coinvolte. Il CdS lavora per un miglioramento di questa esperienza e per una migliore strutturazione delle attività per il percorso L-40, dove la loro progettazione non ha la medesima valenza professionale del servizio sociale, e si sviluppa in un percorso di professionalizzazione più lungo e variegato tra il settore pubblico e quello privato.

L'attività di tirocinio è stata riconosciuta come "buona prassi" dal Presidio AQ di Ateneo e tale riconoscimento è sicuramente significativo di quanto di buono è stato fatto dal CdS (Delibera n. 2 del 12.12.2018). Quest'anno per il tirocinio di secondo anno è stata attivata una modalità di laboratorio coinvolge maggiormente le scuole di servizio sociale di Noto, Giarre e Caltagirone, convenzionate con l'Ateneo per attività di formazione continua. Si offre agli studenti la possibilità di sperimentare in riferimento a specifici territori, il funzionamento di un servizio, la definizione di un problema

sociale, la ricerca di soluzioni, esercitandosi sulla operatività della formulazione di una relazione professionale. Da quest'anno le attività di monitoraggio sono state migliorate con la costruzione di alcuni indicatori che dovrebbero fornire informazioni costanti sull'efficacia delle attività di tirocinio e sul corso stesso oggetto di specifica relazione da parte della commissione di tirocinio (per L40) e del pool di tirocinio (per L39). Ci si propone attraverso questi indicatori di rendere evidente il quotidiano rapporto con le parti sociali.

- E' stato chiesto ai tutor aziendali dei tirocini avviati di indicare se ritengono che i tirocinanti non abbiano competenze/conoscenze che invece avrebbero dovuto avere.

Le risposte, in tutti i casi, sono di conferma che gli studenti hanno competenze/conoscenze idonee alla loro fase di formazione. Soltanto qualche tutor rileva una inevitabile incompetenza relativa alla discrepanza tra le acquisizioni teoriche e il lavoro sul campo, che con il tirocinio viene in parte colmata.

- E' stato chiesto ai tutor aziendali di indicare quali altre attività ritengono utile fare sperimentare ai tirocinanti.

Le risposte confermano che le attività previste dal progetto formativo di tirocinio sono abbastanza complete. Solo un tutor propone di coinvolgere gli studenti anche nel campo della progettazione educativa e, nel caso dei tirocini avviati presso il Tribunale di Catania, viene proposta la partecipazione dei tirocinanti alle udienze al fine di ampliare le conoscenze degli studenti nell'ambito delle procedure civili e penali.

- E' stato chiesto infine di indicare, complessivamente, gli aspetti sui quali il Corso di laurea potrebbe essere migliorato. Tutti i tutor aziendali interpellati propongono di incrementare le attività pratiche.

Per un punteggio assegnato da 1=minimo a 5=massimo, si rileva infine che:

- gli Studenti sanno usare di propria iniziativa le varie fonti di informazione reperibili nel Servizio su quanto non è chiaro riguardo ai compiti che gli sono assegnati (punteggio 4/5);
- gli Studenti si preparano al lavoro di tirocinio dimostrandosi attenti, riflessivi e propositivi (punteggio 5/5);
- gli Studenti sanno come usare la relazione interpersonale come strumento di intervento (punteggio 4/5);
- gli Studenti sanno come ottenere i dati necessari per analizzare la struttura organizzativa, il processo amministrativo, le risorse del territorio. Conoscono la comunicazione formale ed informale. (punteggio 5/5).

Tutte le indicazioni fornite dai tutor aziendali sono oggetto dei lavori della Commissione di tirocinio per proposte operative sul corso e affinamento degli indicatori. In allegato il questionario proposto ai tutor aziendali dei tirocini curriculari del corso di laurea

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario di valutazione del tirocinante a cura del tutor aziendale



20/09/2019

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

#### Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

#### Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla "qualità della didattica" e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

• alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);

• ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);

• a definire standard e linee guida per la "qualità dei programmi curriculari" e per il "monitoraggio dei piani di studio", con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;

• ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

#### Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualita>

20/09/2019

Prof. Carlo Pennisi (Presidente e Referente CdS) - Responsabile del Riesame  
Prof. Orazio Lanza (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)  
Prof. Enrico Lanza (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)  
Dr.ssa Rosalinda Gemma (Tecnico amministrativo con funzione segreteria didattica L40)  
Sig.ra Graciela Putrino (Tecnico amministrativo con funzione segreteria didattica L39)  
Sig.ri Damiano Bivona e Laura Pennisi (componente studentesca)

## ▶ QUADRO D3

## Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/09/2019

Le riunioni dedicate al sistema di qualità si sono svolte nelle seguenti date:

- 10.09.2018: costituzione nuovo gruppo AQ CdS
- 10.10.2018: stato di attuazione azioni correttive e responsabilità
- 22.11.2018: revisione Riesame ciclico
- 12.12.2018: stato di attuazione azioni correttive e azioni di miglioramento (tirocinio) - SMA
- 11.02.2019: relazione Commissione paritetica DSPS
- 08.03.2019: considerazioni sulle osservazioni della Commissione paritetica DSPS e azioni di miglioramento (internazionalizzazione)
- 27.03.2019: stato di attuazione azioni correttive e azioni di miglioramento (accesso orientamento tutorato)
- 30.04.2019: Relazione annuale di AQ CdS

Gli obiettivi di miglioramento hanno riguardato l'implementazione delle modifiche ordinamentali e regolamentari per verificarne l'adeguatezza rispetto agli scopi che ci si era proposti e per confrontarsi con le parti interessate:

- si sono attivati contatti e incontri con aziende e associazioni datoriali per lo sviluppo di attività di tirocinio curriculare ed extracurriculare di cui si è tenuto conto nel CCdL del 12.12.2018.
- nell'intento di sperimentare e porre a sistema esperienze laboratoriali di tirocinio per L39 volte a valorizzare la dimensione comunitaria e locale delle politiche e dei servizi sociali, in collaborazione con gli enti di formazione del servizio sociale, dopo una serie di incontri con i responsabili del tirocinio e delle scuole (8.10.2018, 15.11.2018, 16.1.2019) si è convenuto su un Progetto di attività, replicabile nei prossimi anni, approvato dal CdS nel Consiglio dell'08.03.2019 e già avviato.
- l'ampliamento delle offerte di tirocinio, rispetto al settore privato, in collaborazione con le analoghe azioni svolte dalla LM88 e un'attività in corso.

In riferimento al miglioramento del rapporto con gli istituti superiori con l'obiettivo di contribuire alla rideterminazione delle attività di recupero dei deficit e dei debiti formativi delle matricole, nonché alla ridefinizione delle prove di accesso, sono state ridefinite, insieme ai presidenti degli altri trienni, le modalità di accesso per il prossimo anno. Si stanno programmando le attività conseguenti all'inclusione del corso nel progetto nazionale POT ed alle conseguenti modifiche delle modalità di accesso.

A queste iniziative va collegata l'altra, di counseling didattico, che accompagna le carriere degli studenti nell'ambito del servizio di tutorato individualizzato avviato dal corso di studi da oltre un quinquennio (cfr. SUA quadro B5 Orientamento in itinere). L'attività di tutoring svolta da tutti i docenti non si esaurisce in semplici interviste ma, quando possibile, è volta a costituire un riferimento di orientamento per lo studente. Si rileva l'opportunità di migliorare la documentazione relativa a quest'ultima attività, laddove si potesse svolgere nei tempi e con le modalità organizzative che lo consentissero, cosa che nel corso dell'ultimo anno non è avvenuta per cause non imputabili al CdS.

È parso necessario, infine, in tema di monitoraggio e sui processi di revisione del CdS, migliorare il funzionamento del Gruppo di qualità e la connessione dei propri lavori con il costituendo Gruppo dipartimentale, nonché il miglioramento della circolazione dei dati e della riflessione nell'ambito del Consiglio. A tale scopo, si sta predisponendo uno schema relativo al flusso dei dati significativi per il monitoraggio del corso di studi, in modo da favorire la riflessione sulle scelte strategiche, contenutistiche, organizzative e gestionali da effettuare.

20/09/2019

Le figure professionali alle quali il corso  $\tilde{\gamma}$  è orientato si confermano strategiche con riguardo alle specifiche debolezze del contesto regionale e meridionale. Profilare una formazione sui temi dell'integrazione sociale e la promozione della cittadinanza, con specifico riferimento all'area del disagio sociale e dell'immigrazione, sui temi del lavoro e delle politiche di promozione e tutela dell'occupazione, sulle politiche di sviluppo e gli interventi di pianificazione e coordinamento, sui servizi alla persona di carattere pubblico, privato e non profit, costituisce una priorità  $\tilde{\gamma}$  imprescindibile per un Ateneo che intenda esporre la responsabilità  $\tilde{\gamma}$  sociale della propria missione istituzionale.

Il CdL ha continuato a perfezionare e valorizzare il proprio carattere interclasse, affrontando contestualmente le principali criticità  $\tilde{\gamma}$  della propria offerta formativa. Da un lato, la debolezza degli studenti in ingresso e la necessità  $\tilde{\gamma}$  di strutturare le attività  $\tilde{\gamma}$  in modo da minimizzare gli abbandoni e i ritardi, senza rinunciare a livelli di apprendimento accettabili per un corso di laurea; da un altro lato, l'irrisolta configurazione dei trienni in quanto tali, tra esigenze di professionalizzazione astrattamente previste ed esigenze di formazione di base.

Il forte indirizzo professionalizzante del percorso di Servizio sociale  $\tilde{\gamma}$  stata una occasione per modulare anche le attività  $\tilde{\gamma}$  del percorso di Sociologia con una forte attenzione sulle competenze trasversali che, stando alle ricerche compiute a livello nazionale, si sono rivelate cruciali del definire e realizzare l'occupabilità  $\tilde{\gamma}$  dei laureati triennali in sociologia. Il marcato carattere interdisciplinare comune ai due percorsi  $\tilde{\gamma}$  inteso a garantire una robusta formazione di base sulla quale potere innestare a partire dal terzo anno più  $\tilde{\gamma}$  specifici orientamenti di approfondimento del proprio curriculum.

L'intensa attività  $\tilde{\gamma}$  di raccordo compiuta con il COF, con i vari segmenti del mercato del lavoro locale e nazionale, con le agenzie e le istituzioni di promozione del lavoro (ampiamente riportata nei diversi riesami annuali), con l'ordine regionale e nazionale degli assistenti sociali, ha consentito di offrire agli studenti un panorama costantemente aggiornato delle opportunità  $\tilde{\gamma}$ , delle sfide e dei vincoli del loro percorso formativo e occupazionale, e di proporre ai colleghi del corso nuove occasioni di riflessione sui contenuti della propria offerta didattica, per entrambi i percorsi L39-L40 (Servizio sociale e Sociologia).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Ricerca empirica competenze Sociologia e dati su Catania